

REGIONE
PIEMONTE

TRACAMUSICALE
organizza e promuove

Con il contributo di

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Vercelli

mediolanum
UFFICIO PROMOTORI FINANZIARI
DI BORGESIA

FONDAZIONE CRT



Città di
Varallo



Città di
Borgosesia



X edizione

Chaudere!

festival internazionale di musica antica

Comune di
Quarona



Comune di
Valduggia



Comune di
Grignasco



Comune di
Pella



Città di
Gattinara



Comune di
Romagnano



Comune di
Galliate



Città di
Vercelli



FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA ANTICA

Gaudete!

Direttore Artistico

Mara Colombo

Organizzazione a cura di

Associazione Triacamusicale

Piazza Giovanni Paolo II

Località Sacro Monte

13019 VARALLO (VC) ITALIA

Mobile +39 348 8209119

Segreteria

Elisabetta Delmastro,

Flavia Pezzotti e Fiorenza Zorzato

info@gaudetefestival.com

Responsabile Archivio

Amalia Scarcella

Traduzioni e interpretariato

Elisabetta Delmastro

Fotografo ufficiale

Roberto Sagliaschi

Ufficio Stampa

Paolo Sitzia, Stefano Aietti

e Michele Regis Milano

Assistenza e fornitura strumenti a tastiera

Laboratorio di Restauro

UMBERTO  DEBIAGGI

Umberto Debiaggi - Quarona (VC)

www.umbertodebiaggi.it

Progetto grafico e impaginazione

 macchiagrafica.it

Maria Chiara Demagistri

Cell. +39 340 3697914

info@macchiagrafica.it

Si ringraziano per la collaborazione e per aver contribuito alla realizzazione di questo progetto culturale: Sindaci e Assessori dei comuni di Varallo, Quarona, Borgosesia, Valduggia, Galliate, Pella, Grignasco, Gattinara, Romagnano Sesia, Vercelli; i Reverendi Parroci: Don Matteo Borroni, Don Roberto Collarini, Don Ezio Caretti, Don Enrico Marcioni, Don Gianni Remogna, Mons. Franco Givone, Don Giuseppe Ottina, Mons. Cavalloni; l'Arcidiocesi di Vercelli; Daniele De Luca, Chiara Perono, Franco Cameroni, Marinella Mazzone, Giuseppe Sitzia, Jennifer Robson, Pasquale Gambardella, Alda Scarcella, Daniela Romagnoli, Paola Ferracin, Susanna Soncin, Enrico Rizzio, Rosangela Gallina, Paola Frigiolini, Renzo Conti, Massimo Iseni, Edoardo Baù, Massimo Zanetti, Monica Detaddei.

È vietato effettuare riprese audio, video e fotografiche durante i concerti.

Le Gallerie ufficiali del festival saranno disponibili, dopo ciascun evento, sul sito **www.gaudetefestival.com**

Eventuali variazioni di luoghi, date e orari verranno comunicate, con il dovuto preavviso, agli iscritti alla **Mailing-List** e tramite pubblicazione sul sito e sui Social ufficiali del festival. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'organizzazione fino a 45 minuti prima dell'inizio di ogni evento.

Immagine di copertina:

GIACOMO GINOTTI (1845 -1897)

I Ragazzi De Fernex, Palazzo dei Musei di Varallo (VC) gentilmente concessa dalla Pinacoteca di Varallo (VC)

 **Gaudete! è su facebook.**

 **twitter**
@gaudetefestival



www.gaudetefestival.com



EDIZIONE

Ho un nitido ricordo della nascita del Festival Internazionale di Musica antica GAUDETE!. Un ricordo segnato in modo indissolubile dall'amicizia gratuita di persone in cerca della bellezza. Credere al loro progetto, dividerne i presupposti e i contenuti fino ad intendersi in piena sintonia sulla scelta della sede al Sacro Monte di Varallo e dell'invito gioioso "GAUDETE!" fu questione di un momento.

Sono passati dieci anni da quel giorno e l'amicizia regge ancora il rapporto che la vita e le esperienze insieme hanno consolidato ed arricchito. Dieci anni sono tappe di un viaggio, cippi di pietra ai lati di un percorso: indicano momenti di sosta, di riflessione, di ripensamenti; indicano una direzione, se guardati nel loro insieme, una spinta in avanti, guidata solo dall'istinto del bello. La musica che, grazie a questi amici, tanti artisti hanno regalato alla nostra vita quotidiana non si è dispersa come foglie al vento. Erano manciate di semi, sparsi con generosità, a piene mani, su terreni diversi che li hanno accolti a volte con indifferenza o perplessità, a volte con piacere, a volte con entusiasmo. Portavano un'aria nuova, passata come un vento primaverile che preannunciava fiori e frutti. L'hanno respirata molte persone dalle quali viene, come di riflesso, un grazie sincero.

Ora è il tempo dell'estate, del raccolto, della maturità.

Paolo Sitzia



Ingresso gratuito per i
Soci Triacamusicale



Ingresso gratuito per bambini
e ragazzi fino a 15 anni



Biglietto concerti
e spettacoli



SABATO 27 MAGGIO 2017 • ORE 21.00
ROMAGNANO SESIA (NO) • CHIESA MADONNA DEL POPOLO

LE STAGIONI DI VIVALDI • ... DELL'EBREZZA E DEL DELIRIO

Orchestra dell'Accademia dell'Annunciata di Abbiategrasso
Carlo Lazzaroni, violino solo • Rachel O'Brien, mezzosoprano
Riccardo Doni, clavicembalo e direzione

SABATO 17 GIUGNO 2017 • ORE 17.00
QUARONA (VC) • CHIESA DI S. GIOVANNI AL MONTE

UN CLAVICEMBALO PER DUE

Mario Stefano Tonda e Alberto Firrincieli • Clavicembalo a 4 mani

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 • ORE 21.00
ZUCCARO (VC) • CHIESA DI SS. ANDREA E GAUDENZIO

DUFAY EN ITALIE • POLIFONIA MEDIEVALE

Ensemble vocale Graindelavoix • Björn Schmelzer, direzione

VENERDÌ 30 GIUGNO 2017 • ORE 21.00
BORGOSESIA (VC) • CENTRO STUDI GIOVANNI TURCOTTI

LE DONNE CHE FECERO L'IMPRESA

Gaudete!Fringe • Presentazione del libro a cura di Lara Gobbi
Fulvia Campora e Paola Ferracin, soprano • Bruno Tasso, pianoforte

SABATO 9 SETTEMBRE 2017 • ORE 21.00
BORGOSESIA (VC) • TEATRO LUX

SWEET THIEF • DANZA&MUSICA

Gaudete!Giovani • Spettacolo di danza ispirata ai Sonetti di Shakespeare
e musiche di John Dowland • Alice Regis Milano, coreografia e danza
Guido Bonioli, danza • Alberto Regis Milano, voce recitante

SABATO 30 SETTEMBRE 2017 • ORE 21.00
ALZO DI PELLA (NO) • CHIESA DI S. GIOVANNI BATTISTA

LA SCIENZA DELL'IMMATERIALE • LA VAGHEZZA

Mayah Kadish e Victoria Melik, violini • Anastasia Baraviera, violoncello
Gianluca Geremia, liuto • Marco Crosetto, clavicembalo

SABATO 14 OTTOBRE 2017 • ORE 21.00

GATTINARA (VC) • CHIESA MADONNA DEL ROSARIO

MOZART RISCRIVE BACH • IL FURIBONDO TRIO

Liana Mosca, violino • Gianni de Rosa, viola • Marcello Scandelli, violoncello

SABATO 21 OTTOBRE 2017 • ORE 21.00

GALLIATE (NO) • CASTELLO SFORZESCO

PIERRE DE MON COEUR • TEATRO&MUSICA

Memorie di Margherita d'Austria • Testo di Francesca Pastorino

Regia di Graziano Giacometti • Associazione Culturale Mano d'Opera

Musica di Pierre de La Rue • Triacamusicale voci e viole da gamba consort

DOMENICA 3 DICEMBRE 2017 • ORE 18.00

VERCELLI (VC) • CHIESA DI S. LORENZO

LIEDER DI W.A. MOZART • ENSEMBLE L'ASTREE

Ensemble L'Astrée • Julia Wischniewski, soprano

Francesco D'Orazio, violino • Giorgio Tabacco, fortepiano

VENERDÌ 15 DICEMBRE 2017 • ORE 21.00

QUARONA (VC) • CHIESA DI S. ANTONIO ABATE

TE DEUM • CANTORES MUNDI & TRIACAMUSICALE

M.A. CHARPENTIER • MAGNIFICAT (H80) & TE DEUM (H146)

per Soli, Coro e orchestra barocca • "Canto di ringraziamento" per il

400° della chiesa di S. Antonio Abate • Mara Colombo, direzione

SABATO 16 DICEMBRE 2017 • ORE 21.00

GRIGNASCO (NO) • CHIESA DI M.V. ASSUNTA

TE DEUM • CANTORES MUNDI & TRIACAMUSICALE

M.A. CHARPENTIER • MAGNIFICAT (H80) & TE DEUM (H146)

per Soli, Coro e Orchestra barocca • Canto di Ringraziamento

in conclusione dei restauri del "Cantiere del Secolo"

Chiesa di M.V. Assunta di Grignasco - B.A. Vittone

Mara Colombo, direzione

tessera annuale

25 euro



EDIZIONE

Gaudete! ringrazia gli sponsor



UFFICIO BENI CULTURALI
ARCIDIOCESI DI VERCELLI



Agenzia di accoglienza
e promozione turistica locale
della Valsesia e del Vercellese



Società Valsesia
di Cultura



ENTE DI GESTIONE
DEI SACRI MONTI



UMBERTO DEBIAGGI

RESTAURO, COSTRUZIONE, ASSISTENZA
E ACCORDATURA STRUMENTI A TASTIERA



SMAUBICCI
e 199 gattinari
VERCELLI



AGENZIA BORGOSIESA

Allianz RAS



FEDERICA
FIORI



DA VENERDÌ 2 A DOMENICA 4 GIUGNO 2017

VARALLO, PARONE (VC) • CHIESA DI S. PIETRO

PRESENZA ARMONICA • SEMINARIO DI CANTO ARMONICO

a cura di ROBERTO CERRI

Iscrizione obbligatoria | Costi e modalità di iscrizione sul sito

SABATO 10 E DOMENICA 11 GIUGNO 2017

VARALLO (VC) • SACRO MONTE (SEDE TRIACAMUSICALE)

MASTERCLASS VIOLA DA GAMBA & CONSORT

PRIMA SESSIONE

Docente: NOELIA REVERTE RECHE

Iscrizione obbligatoria | Costi e modalità di iscrizione sul sito

DA VENERDÌ 17 A DOMENICA 19 NOVEMBRE 2017

GALLIATE (NO) • CASTELLO SFORZESCO • SALA DEGLI STUCCHI

MASTERCLASS VIOLA DA GAMBA & CONSORT

SECONDA SESSIONE

Docente: NOELIA REVERTE RECHE

in collaborazione con **Amici della Musica di Galliate**

Iscrizione obbligatoria | Costi e modalità di iscrizione sul sito

didattica musicale



**LA MUSICA
CI STA A CUORE**

Campagna associativa duemiladiciassette



GAUDETE! IN ARTE

La musica antica incontra
l'arte contemporanea

Giro la testa velocemente. Il futuro e il passato si confondono in un presente che reclama il proprio posto in quel tempo che ruota e rende possibile il susseguirsi ciclico e stagionale di un Tutto che è più della somma delle sue parti. Guardo indietro e vedo dieci anni di storia. Guardo avanti e immagino. Compio qualche passo e mi siedo sull'uscio di una porta e interrogo l'oracolo. Alzo lo sguardo verso quelle stelle che illuminano e guidano il mio cammino, verso quel nero che crea e distrugge ogni cosa. IANUA COELI e IANUA INFERI si aprono lungo la mia orbita; due porte, due passaggi in cui luce e ombra si contendono il primato nelle ore che costituiscono una giornata. Due solstizi in cui il sole rallenta il suo corso per dirsi oltre la sua funzione primaria. Così questa decima edizione del Festival Internazionale di Musica Antica Gaudete! vuole simbolicamente dialogare-impersonificarsi con Giano, il guardiano delle porte, per dirsi oltre la sua funzione apparente. Ogni concerto sarà un evento che racconterà lo scorrere del tempo in modo naturale, di una Natura che vede nel susseguirsi delle stagioni la propria grammatica interiore. Ogni concerto racconterà un frammento della nostra storia che in questi anni ho proposto, un dialogo sulle infinite declinazioni culturali e il fare cultura. Ogni concerto guarderà quella linea d'orizzonte che scivola sempre più in là lungo quella superficie del mondo che attende quel che ancora si deve compiere. Ogni concerto è l'attimo inafferrabile che si dice presente, come il terzo volto invisibile di Giano; evento unico e prezioso attraverso il quale passare per continuare questo dialogo infinito. L'oracolo mi parla di un poeta siriano di nome Adonis e mi indica una possibilità.

*Cammino e dietro camminano le stelle
verso il domani delle stelle
l'enigma, la morte, quel che fiorisce e la fatica
sfinisce i passi fanno sangue di me esangue
sono cammino non iniziato
non vi è giacimento a vista
cammino verso me stesso
quel che verrà a me stesso
cammino e dietro camminano le stelle.*

Adonis, *Nella pietra e nel vento*

Senza paura.
Per la Cultura.
Sono.

IANUA COELI | IANUA INFERI

Diego Pasqualin



“É il caso di fare un’osservazione molto importante: fra il passato che non è più e il futuro che non è ancora, il vero volto di Giano, quello che guarda il presente, non è, si dice, né l’uno né l’altro di quelli visibili. Questo terzo volto, infatti, è invisibile perché il presente, nella manifestazione temporale, non è che un istante inafferrabile”.

Renè Guenon, Simboli della scienza sacra

**GAUDETE!
IN ARTE**
Gli artisti

27 maggio
SARA TESTA

17 giugno
GIANFRANCO TASSI

18 giugno
DIEGO PASQUALIN

9 settembre
[DP]+ VCSL00101T

30 settembre
SILVIA FUBINI

14 ottobre
LAURENȚIU CRAIOVEANU

21 ottobre
CLAUDIO BONOMI

3 dicembre
ADRIANO CAMPISI

15/16 dicembre
CARLA CROSIO

ianua coeli | ianua inferi

27
maggio

ROMAGNANO SESIA • CHIESA MADONNA DEL POPOLO

LE STAGIONI DI VIVALDI ...dell'ebrezza e del delirio

ORCHESTRA GIOVANILE DELL'ACCADEMIA
DELL'ANNUNCIATA DI ABBIATEGRASSO



ACCADEMIA DELL'ANNUNCIATA

È un'orchestra barocca nata nel 2009 ad Abbiategrasso nella cornice bramantesca del complesso monumentale omonimo, dove è in residenza. Attraverso molteplici esperienze, ha sviluppato un'originale identità che coniuga la specializzazione sul repertorio barocco e preclassico, su strumenti originali, con il coinvolgimento di giovani musicisti i quali, affiancati da colleghi di più consolidata esperienza - quali Carlo Lazzaroni e Marcello Scandelli - possono vivere un percorso

professionale e formativo attualmente unico in Italia. Nel corso degli anni, sotto la direzione di Riccardo Doni, l'Accademia dell'Annunciata ha affrontato un repertorio che abbraccia un ampio arco temporale e stilistico, dal barocco di Bach, Händel o Vivaldi fino al classicismo di Mozart e del primo Beethoven, con particolare attenzione per autori raramente inclusi nei programmi di concerto. L'orchestra collabora abitualmente con solisti tra cui E. Onofri, M. Brolli, P. Beschi, E. Mascardi e G. Carmignola, con cui l'Accademia ha recentemente realizzato

Comune di
Romagnano Sesia



la prima incisione moderna dei concerti per violino e orchestra di Felice Giardini (1716–1796). Inoltre, nel 2015 l'orchestra, insieme all'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha realizzato pressol'Isola Comacina l'*allestimento itinerante* dell'Alcina di Händel per la regia di Giacomo Agosti. L'Accademia dell'Annunciata svolge un'intensa attività discografica che le è valsa il plauso della critica specializzata (tra cui l'International Italian Heritage Award 2013 per "La Milano dei Borromeo"). Più recentemente, ha pubblicato con Egea Music i CD "Battaglie e Tempeste", "Musica Massonica nella Vienna del '700" e il recente "Un Italiano a Londra", con G. Carmignola nel ruolo di solista. Oltre a organizzare da diversi anni una stagione concertistica annuale presso la propria sede di Abbiategrasso, l'Accademia è regolarmente ospite di prestigiosi festival, in Italia e all'estero.

Inizio concerto alle ore 21.00

PROGRAMMA

ANTONIO VIVALDI

CONCERTO IN DO MAGG. RV 114

per archi e b.c.

Allegro, Adagio, Ciaccona

NICOLA PORPORA

ALTO GIOVE - ARIA DI ACI

da "Aci, Galatea e Polifemo"

per mezzosoprano, archi e b.c.

ANTONIO VIVALDI

CONCERTO IN MI MAGG. RV 269

"LA PRIMAVERA"

per violino solo, archi e b.c.

Allegro, Largo, Allegro

CONCERTO IN SOL MIN. RV 315

"L'ESTATE"

per violino solo, archi e b.c.

Allegro non molto, Adagio, Presto

RICCARDO BROSCHI

SON QUAL NAVE CH' AGITATA

aria di Arbace - da "Arta Serse"

per mezzosoprano, archi e b.c.

ANTONIO VIVALDI

CONCERTO IN FA MAGG. RV 293

"L'AUTUNNO"

per violino solo, archi e b.c.

Allegro, Adagio molto, Allegro

GELIDO IN OGNI VENA

dal "Farnace"

per mezzosoprano, archi e b.c.

CONCERTO IN FA MIN. RV 297

"L'INVERNO"

per violino solo, archi e b.c.

Allegro non molto, Largo, Allegro



SARA TESTA





RACHEL O'BRIEN, mezzosoprano

Nata a Londra, fin dalla giovane età ha studiato pianoforte e violoncello. Laureatasi in Musicologia presso la University of London, consegue poi i diplomi di canto lirico e musica vocale da camera con il massimo dei voti presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Mezzosoprano di agilità, grazie alla sua voce versatile ed estesa, ha saputo interpretare repertori e stili molto diversi, dal '700 alla musica contemporanea. Si è esibita nei più importanti teatri d'opera nazionali. Dal 2005 è Direttrice artistica dell'associazione Equivoci Musicali con cui realizza diverse Stagioni Musicali tra cui la rassegna de "I Concerti Cluniacensi" (giunta alla V edizione) dove si è esibita tra gli altri con Cinzia Barbagelata, Riccardo Doni, Marcello Scandelli e Marco Bianchi. È Direttrice artistica della Stagione musicale Terra del Teatro Binario 7 di Monza e del Concorso Lirico Internazionale Salvatore Licita.

RICCARDO DONI, clavicembalo

Nato a Milano nel 1965, si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma sotto la guida del M^o Lorenzo Ghielmi. Successivamente si è diplomato in Organo e Clavicembalo nella classe di Jean Claude Zehnder presso la Schola Cantorum di Basilea. Negli oltre 2500 concerti eseguiti come organista e clavicembalista ha suonato per importanti stagioni concertistiche in Italia e all'estero in veste di accompagnatore e solista. Dal 1994 è collaboratore stabile del

prestigioso ensemble "Il Giardino Armonico" di Milano, nella veste di Clavicembalista e Organista, con il quale ha tenuto concerti in alcune delle sale più importanti al mondo. È clavicembalista dell'ensemble "Imaginarium" costituito nel 2002 dal violinista Enrico Onofri per l'esecuzione della musica vocale e strumentale italiana del '600 e del '700. Dal 2008 suona in duo con il violinista Giuliano Carmignola con il quale ha tenuto concerti in alcune importanti sale europee. Dal 1984 al 2009 è stato direttore artistico dell'Associazione Musica Laudantes di Milano e dell'omonimo gruppo vocale con il quale ha eseguito oltre 300 concerti. Dal 1990 al 1996 ha diretto il coro della "Nuova polifonica ambrosiana" e dalla fondazione al 1998 dei Madrigalisti Ambrosiani con i quali ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Collabora occasionalmente con "I cameristi e la Filarmonica della Scala", "I solisti di Pavia", "Accademia Bizantina", "Pomeriggi musicali" e altri prestigiosi ensemble da camera. Nel 2009 fonda l'Associazione musicale Canone Inverso della quale è direttore artistico. Dal 2010 è direttore musicale dell'Accademia dell'Annunciata, progetto dedicato alla formazione di un ensemble giovanile indirizzato alla prassi esecutiva barocca e classica. Con questo progetto ha dato vita a una serie di collaborazioni con importanti musicisti che hanno portato tra le altre cose alla registrazione dell'integrale dei sei Concerti Op.15 di Felice Gardini con Giuliano Carmignola. Come organista ha registrato un cd sulla musica organistica della famiglia Bach e tre volumi di musica organistica di J. Ludwig Krebs su prestigiosi organi storici europei, progetto tuttora in via di completamento. È stato docente presso i conservatori di Ferrara, Frosinone e Castelfranco Veneto. Ha registrato per Decca, Teldec, Zig Zag, Deutsche Harmonia Mundi, Supraphon, Stradivarius, Naive, Amadeus, Sarx Records, Opus 111, Nichion, Musica Viva e Passacaille.

CARLO LAZZARONI, violino

Milanese classe 1970, ha studiato violino presso la Civica Scuola di Musica di Milano sotto la guida del M° Arienzo Pisani, diplomandosi al Conservatorio "A. Boito" di Parma nel 1992. Ha frequentato presso l'I.C.O.N.S. (Accademia Internazionale di Musica di Novara) il Corso di musica da camera con i Maestri Marian Mika e Maya Yokanovic e, sotto la guida di quest'ultima, ha conseguito brillantemente nel 1999 il diploma triennale di perfezionamento violinistico. Dal 1996 in seguito alla partecipazione ad alcuni seminari sul basso continuo tenuti dalla Prof. Emilia Fadini si appassiona alla prassi esecutiva del periodo barocco e classico studiando in seguito con il M° Guglielmo e collaborando con violinisti del calibro di G. Carmignola, E. Onofri, S. Montanari. Ha vinto, in duo, alcuni concorsi nazionali ed ha partecipato a seminari e masterclasses con J.P. Armengaud, F. Gulli e A. Meunier, E. Fadini. Attualmente insegna violino presso l'Accademia Ambrosiana di Milano, scuola di cui è direttore oltre che membro fondatore e collabora insieme a Fabio Bonizzoni come docente all'interno di un progetto orchestrale sulla prassi esecutiva, destinato ad alunni e professori di conservatorio, organizzato dal Département de Musique Ancienne de l'Aisne, in Picardie (Francia). Inoltre è tutor di un progetto orchestrale giovanile denominato "Accademia Musicale dell'Annunciata", insieme al M° R. Doni, e il M° Marcello Scandelli, rivolto a studenti dei conservatori italiani e stranieri, patrocinato dal Comune di Abbiategrasso, orientato alla prassi esecutiva del periodo barocco. Ha al suo attivo concerti in Italia, Europa, Cina e Giappone, Stati Uniti, collaborando con il Teatro alla Scala di Milano, l'orchestra Filarmonica "A. Toscanini" di Parma, l'Orchestra della Svizzera Italiana, oltre ad aver partecipato a numerosi festival musicali europei suonando nelle maggiori sale tra cui Konzertgebouw di Amsterdam, Theatre des Champs Elisées di Parigi, Konzertgebouw di Bruges, Sala Verdi di Milano, Konzerthaus di Vienna, Auditori di Barcellona, S. Cecilia di Roma. Tra i gruppi barocchi con cui collabora come prima parte e talora in veste di solista, vi sono l'Ensemble "La Risonanza", "Il Giardino Armonico", "Accademia Bizantina", "I Barocchisti" di Lugano, "La Venexiana". A maggio è stato invitato a partecipare, nel ruolo di primo violino, ad una produzione con la "Capilla Cracoviensis" in Polonia. Ha al suo attivo registrazioni per le case discografiche EMI, Decca, Glossa, Ricordi, Nuova Era, Dynamic e King Records di Tokio e per le riviste AMADEUS ed ORFEO.

ORCHESTRA
DELL'ACCADEMIA
DELL'ANNUNCIATA
DI ABBIATEGRASSO

CARLO LAZZARONI
violino solo

RACHEL O'BRIEN
mezzosoprano

RICCARDO DONI
clavicembalo e direzione

17
giugno

QUARONA • CHIESA DI S. GIOVANNI AL MONTE

UN CEMBALO PER DUE clavicembalo a 4 mani

MARIO STEFANO TONDA & ALBERTO FIRRINCIELI



MARIO STEFANO TONDA

Musicista torinese, si diploma in pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di A.M. Cigoli. Intraprende quindi la pratica del clavicembalo con O. Dantone, per proseguire gli studi in cembalo e fortepiano con E. Fadini e diplomarsi infine, con il massimo dei voti, in "Clavicembalo e Tastiere Storiche" presso il Conservatorio della sua città sotto la guida di G. Tabacco. Parallelamente agli studi accademici segue masterclass con K. Gilbert, P. Hantai, J. van Immerseel, B. van Oort, A. Staier, per poi approfondire la pratica del fortepiano frequentando i corsi, in Europa e negli Stati Uniti, di M. Bilson. Tiene regolarmente al clavicembalo ed al fortepiano concerti in qualità di solista, con gruppi da camera ed orchestrali (Orchestra Sinfonica di Roma, Ensemble Il Continuo, I Musici di Santa Pelagia, Trio Metisse) esibendosi, in Italia e all'estero, in prestigiose sale da concerto e stagioni di musica. Con l'Orchestra Sinfonica di Roma ha eseguito, sotto la direzione di L. Shambadal, il V Concerto Concerto Brandeburghese di Bach per



clavicembalo solista ed ha all'attivo numerose incisioni per le etichette Brilliant Classic e Naxos, Tactus Record e Real Sound. Suona con musicisti e direttori d'orchestra quali i violoncellisti C. Coin e A. Fantinuoli, i violinisti V. Brodsky e M. Fornaciari, il direttore B. Skenderovich, il chitarrista A. Nobili, il clavicembalista A. Firrincieli e il flautista M. Laurella. È regolarmente invitato come commissario in esami di Conservatorio e concorsi di musica, in qualità di relatore in università e convegni e tiene regolarmente masterclass di fortepiano presso il Festival Gaudete, i Corsi Estivi di Musica Antica di Pamparato, la Yamaha Rachadapisek Music School di Bangkok e presso l'Accademia Musicale Torinese. Ha pubblicato saggi musicologici sulla rivista Philomusica dell'Università di Pavia e su Informazione Organistica. È laureato cum laude presso la Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia con una tesi dedicata all'edizione critica dell'Intavolatura de Cimbalo del 1576 di Antonio Valente.

Comune di
Quarona



FEDERICA
FIORI

ALBERTO FIRRINCIELI

Pianista, clavicembalista, musicologo e compositore italiano, è docente di pianoforte, clavicembalo, contrappunto e storia della musica presso il dipartimento di Music performance della Assumption University di Bangkok, e docente di pianoforte e clavicembalo presso la Siam Kolkarn Ratchadapisek Music School. È inoltre fondatore dell'International Keyboard Academy (IKA), direttore artistico del Bangkok International Piano Festival e del Festival di musica antica "Note Barocche". Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di otto anni, diplomandosi all'età di venti con S. Cannizzo, presso l'Istituto musicale pareggiato "V. Bellini" di Caltanissetta. Ha continuato i suoi studi musicali diplomandosi in Clavicembalo con M.P. Jacoboni, in Composizione con G. Tosi ed in Musica Elettronica con F. Giomi e M. Biscarini presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Essenziale per la sua formazione artistica e musicale è stato inoltre il Corso Triennale di perfezionamento pianistico "Ars et Labor", sotto la guida di C. Butzberger e M. Rossi. All'attività di musicista ha da sempre affiancato quella di musicologo: si è laureato in Musicologia presso la facoltà di Cremona. Viene regolarmente invitato da istituzioni musicali ed università in diversi paesi asiatici ed europei (Italia, Repubblica Ceca, Irlanda, Spagna, Thailandia, Cambogia, Cina, Taiwan, Australia) per concerti, masterclass, conferenze e corsi di perfezionamento. Il suo repertorio spazia dalla musica rinascimentale alla moderna. Collabora con diversi gruppi musicali ed artisti di chiara fama, suona regolarmente il basso continuo al clavicembalo e all'organo.

Inizio concerto alle ore 17.00

PROGRAMMA

N. JOMMELLI (1714-1774)

SONATA A 4 MANI PER CLAVICEMBALO

Allegro – Affettuoso – Menuetto

P.D. PARADISI (1707-1791)

SONATA VI [cembalo solo]

Vivace – Allegro

M. CLEMENTI (1752-1832)

DUETTO OP. 3 N. 1

per Clavicembalo a 4 mani

Allegro spiritoso – Rondeau – Presto

DUETTO OP. 3 N. 2

per Clavicembalo a 4 mani

Allegro maestoso – Tempo di Minuetto

Andante

DUETTO OP. 3 N. 3

per Clavicembalo a 4 mani

D. CIMAROSA (1749-1801)

Sonata C51, Allegro [cembalo solo]

Sonata C46, Andantino [cembalo solo]

Sonata C88, Allegro [cembalo solo]

M. CLEMENTI

DUETTO OP. 6

per Clavicembalo a 4 mani

Allegro assai, Larghetto con moto, Presto

MARIO STEFANO TONDA

clavicembalo

ALBERTO FIRRINCIELI

clavicembalo



GIANFRANCO TASSI

18
giugno

ZUCCARO (VC) • CHIESA DEI SS. ANDREA E GAUDENZIO

DUFAY EN ITALIE

polifonia medievale

ENSEMBLE VOCALE GRAINDELAVOIX
BJÖRN SCHMELZER, DIREZIONE



Nessun compositore sembra più vicino alle arti visive, allo sviluppo artistico e alle invenzioni del suo tempo come Guillaume Dufay (1397 ca – Cambrai 1474). Conosceva Brunelleschi e Leon Battista Alberti che hanno introdotto la prospettiva in pittura e quest'ultimo fu a servizio, insieme a Dufay, presso la corte papale, in esilio a Firenze nell'anno 1430. Nello stesso momento in cui Dufay fu impegnato presso la città e la cappella papale, gli scultori Donatello e Luca Della Robbia operavano parimenti a Firenze. Il celebre episodio della consacrazione della Cattedrale nuovamente edificata e inaugurata il 25 marzo 1436 per la quale Dufay compose

il mottetto *Nuper rosarum flores*, mostra a che punto la musicologia consideri la musica medioevale come architettura e l'architettura come "la musica delle pietre". Certamente, la musica medioevale riguarda la matematica, la geometria, le proporzioni e l'astrazione. Immaginiamo quindi "uno spazio di risonanza" come lo definisce A. Chastel, eminente storico dell'arte francese; concentriamoci sugli elementi contenuti in questo spazio sonoro cercando di inoltrarci in quelle corrispondenze che agiscono a livello di flusso energetico e che trascendono le epoche. Osservando le sculture di Donatello e di Della Robbia che movimentano le cantorie situate ai due lati

in collaborazione con il
CORSORZIO TERRIERI
DI ZUCCARO

Comune di
Valduggia



del coro del Duomo di Firenze, non si può che rimanerne affascinati. Da queste balconate l'assemblea poteva ascoltare i mottetti di Dufay e ammirare in egual misura le sculture e i bassorilievi. Anche se noi non sappiamo nulla dei cantori, ne conosciamo comunque i nomi: al di fuori di un italiano e di uno spagnolo, la maggior parte erano franco-fiamminghi. Della Robbia ha ritratto in scultura questi giovani cantori e sulla cantoria di Donatello figurano dei "putti" che danzano e si tengono per mano agitando ghirlande di foglie: sono gli elementi visivi che accompagnano l'interpretazione dei mottetti di Dufay. Era questa la musica che esaltava i movimenti coreografici scolpiti nel marmo bianco delle cantorie? Questi bimbi e angioletti cantanti e danzanti erano una visione della sensazione sonora provocata dalle nuove composizioni di Dufay sul pubblico fiorentino? Infine, si può immaginare che musica e scultura condividessero le "energie" proprie di queste opere d'arte e di devozione, necessarie a creare lo "spazio di risonanza"? Il Dufay che GRAINDELAVOIX cerca di far rivivere non è quello dei grandi spazi matematici né della struttura globale ma quello del gesto intimo e della complessità delle emozioni. Nonostante queste balconate non siano più presenti oggi, ci ritornano sensibilmente udibili, attraverso la linea della danza, parametro onnipresente in tutti i mottetti di Dufay. Pittura, scultura e mottetti di Dufay sono delle linee di pensiero che non richiedono particolare sensibilità per essere percepite: la loro forma concettuale si trova nella partitura, nel diagramma musicale. È dunque compito degli interpreti saper rendere

Inizio concerto alle ore 21.00

PROGRAMMA

GUILLAUME DUFAY
(CA 1401 - 1474)

PESARO/RIMINI
VASILISSA, ERGO GAUDE
VERGENE BELLA CHE DI SOL VESTITA
FLOS FLORUM
O SANCTE SEBASTIANE
MARTYR SEBASTIANE
O QUAM MIRA

ROMA
GAUDE VIRGO
MATER CHRISTI
INCLITA STELLA MARIS

ROMA/BOLOGNA
QUEL FRONTE SIGNORILE
IN PARADISO
BALSAMUS ET MUNDA CERA

FIRENZE
NUPER ROSARUM FLORES
SALVE FLOS TUSCE GENTIS

CHAMBÉRY/NAPOLI
LAMENTATIO SANCTAE MATRIS
ECCLESIAE CONSTANTINOPOLITANAE



DIEGO PASQUALIN



GRANDELAVOIX

questo concetto percepibile da un punto di vista emozionale. Pertanto i mottetti di Dufay creano dei misteri totalmente immanenti, palpabili, tattili, sensibili che non possono essere spiegati come un dogma dai teologi. Per questi mottetti l'arte del canto e dell'interpretazione è di rendere nello spazio di un istante ciò che sembra impossibile, paradossale o misterioso, spontaneo come la sensazione stessa resa al suo stadio precosciente. Cosa si può immaginare di più appropriato e di più forte per la musica oggi?





BJÖRN SCHMELZER, direzione

Ha studiato antropologia e musicologia e si è specializzato nei repertori vocali e nella prassi esecutiva concentrandosi sulle tradizioni del mondo mediterraneo, del sud Italia, Spagna, Portogallo e Marocco. Si è interessato a diverse tradizioni vocali provenienti dal Medioevo e alla loro evoluzione nelle epoche successive. Ha scritto per riviste letterarie, periodici specializzati e pubblicazioni accademiche. Attualmente sta preparando un'opera dedicata alla prassi vocale. Nel 2011 diventa il primo "Creative Fellow in Musicology", un progetto di collaborazione tra il Festival Oude Muziek Utrecht e il Centro di Studi Classici dell'Università di Utrecht. È direttore artistico di Graindelavoix, ensemble di musicisti che intendono cimentarsi nella dimensione dialettica tra esecuzione e creazione; il legame che li unisce è la necessità di un'arte che si autogenera: subiscono il fascino delle voci che cercano di comunicare unicamente l'espressione della loro natura originaria. Graindelavoix cerca nei repertori antichi il carattere atemporale che li astrae dalla loro epoca e permette di avvicinarsi al germe dello spazio e del colore propri della voce. Per Graindelavoix i cantori sono uno strumento al servizio dell'essenza della Musica.

GRAINDELAVOIX

ANNE-KATHRYN OLSEN
RAZEK-FRANÇOIS BITAR
MARIUS PETERSON
ADRIAN SÎRBU
ARNOUT MALFLIET
BART MEYNCKENS

BJÖRN SCHMELZER
direzione artistica

30
giugno

BORGOSIESIA (VC) • CENTRO STUDI GIOVANNI TURCOTTI

LE DONNE CHE FECERO L'IMPRESA

GAUDETE!FRINGE • LARA GOBBI PRESENTA
IL LIBRO DEDICATO ALLE IMPRENDITRICI LOMBARDE

Cultura e industria, libri, cinema, danza, ma anche sport, alta moda, commercio, bellezza, imprenditoria legata a industrie del ferro e della meccanica, design.

Quell'uomo mascherato chiamato Diabolik, nato dalle sorelle Angela e Luciana Giussani, che cambiò l'idea del fumetto, l'editoria per ragazzi tradotta dall'estero di Rosellina e Francesca Archinto, le librerie storiche di Adriana Duchini Carù e di Maria Tosi Pianezza, il design di ieri e di oggi di Eugenia Alberti Reggio e di Luisa Parasacchi, la danza di Lucia Galli Galletti e Cinzia Puricelli e lo sport che ha segnato la vita e il lavoro di Patrizia Crespi, l'arte che si trasforma in una dei più importanti musei nazionali che prende vita dal lavoro di Assunta Lucioni Bianchi, l'alta moda, che parte dall'intimo di Edda Paracchini e Margherita Squizzato Garda e arriva ai cappelli di Laura Marelli giunti fino alla Real Casa, la cura della bellezza insegnata da Anna Del Prete, il cinema di provincia dono di fidanzamento alla fine degli Anni Trenta di Agostina Diani, il commercio di qualità a poco prezzo di Rossella Anthony Destantini, le fonderie di Loretta Forelli che si uniscono al suo impegno in Croce Rossa, la produzione e l'esportazione di macchine agricole in Cina di Chiara Radrizzani, la pioniera dell'associazionismo milanese che fu Alessandrina Ravizza: diciotto donne da conoscere.



BRUNO TASSO, PIANOFORTE

Nato a Varallo Sesia (VC) nel 1979, ha iniziato gli studi musicali all'età di quattro anni. Nel 1997 ha conseguito da privatista il Diploma in Pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale; dal 1999 al 2001 ha studiato presso l'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, sotto la guida del M° Leonid Margarius. Ha partecipato fin da giovanissimo a concorsi pianistici, ottenendo brillanti risultati; ha inoltre tenuto concerti in qualità di solista, accompagnatore e in formazioni cameristiche per diverse stagioni musicali tra cui "La Società dei Concerti" di Milano, la "Associazione Mozart Italia" di Rovereto, "Incontri con la Musica" di Cavernago (BG), l'Associazione Musicale "Dino Ciani" e "Piemonte in Musica".



Edizioni del
Loggione



Nel 1998, con il pianista Alberto Nosé, ha vinto la prima audizione discografica "Pianisti 10 e lode" organizzata dall'etichetta TAU RECORDS, alla quale è seguita l'incisione, con la Sonata di Liszt, del suo primo CD. Nel 2008 e nel 2009 si è esibito nella doppia veste di direttore e solista con l'Orchestra della Cappella Musicale del Sacro Monte Calvario di Domodossola, compagine con cui ha collaborato nella realizzazione di importanti lavori corali; sempre nel 2008 un concerto monografico dedicato a Franz Schubert è stato registrato dal vivo e trasmesso con intervista all'esecutore dall'emittente radiofonica "Radio PNR" che, nel 2010 e nel 2011, ha mandato in onda altre sue incisioni con musiche di Chopin e Liszt. Attualmente affianca l'insegnamento all'attività concertistica.

FULVIA CAMPORA, SOPRANO

Diplomata in Canto presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, ha proseguito gli studi perfezionandosi in Canto lirico con i maestri Mauro Trombetta e Rita Orlandi Malaspina; docente di Musica nella Scuola Media, è stata docente di Canto presso l'Istituto Musicale "Brera" di Novara e presso l'Università della terza età di Borgosesia. Collabora come istruttrice e solista con varie formazioni orchestrali e corali, tra cui il coro "Cantores Mundi" di Borgosesia, il coro "Brera" e la Cappella Strumentale del Duomo di Novara, con cui ha eseguito e registrato per Radio Vaticana le opere di Suor Isabella Leonarda, anche nell'ambito di "Donne in musica" di Fiuggi, per il festival di musica barocca nelle Fiandre e a Roma, in un concerto per le donne del Parlamento italiano.

Inizio presentazione alle ore 21.00

PROGRAMMA

FRANCIS POULENC

(1899 – 1963)

LES CHEMINS DE L'AMOUR

ÉRIC-ALFRED-LESLIE SATIE

(1866 – 1925)

LA DIVA DE L'EMPIRE

JE TE VEUX

GABRIEL FAURÉ

(1845 – 1924)

"APRÈS UN RÊVE"

LÉO DELIBES

(1836 – 1891)

DÔME ÉPAIS

dall'opera Lakmé

EDVARD GRIEG

(1843-1907)

Au Printemps, Op. 43 N. 6

FULVIA CAMPORA

soprano

PAOLA FERRACIN

soprano

BRUNO TASSO

pianoforte

LE AUTRICI DEL LIBRO

Anna Allocca • Alessandra Biella

Barbara Guidi • Lucia Borsani • Aurora Garda

Marina Brognoli • Annamaria Colombo

Annitta Di Mineo • Rossana Giroto

Laura Giuliani • Lorena Lusetti

Marcella Magnoli • Sara Magnoli

Emanuela Morani • Sarah Pellizzari Rabolini

Iante Rossetti • Susanna Soncin • Laura Veroni

Laura Villani • Stefania Visentini

09

settembre

BORGOSIESIA (VC) • TEATRO LUX

SWEET THIEF

Gaudete!Giovani

DANZA&MUSICA • SPETTACOLO IN UN UNICO
ATTO ISPIRATO AI SONETTI DI WILLIAM SHAKESPEARE

Lo spettacolo si sviluppa come un viaggio attraverso le sfaccettature dell'amore, riflessi delle parole di Shakespeare propagati nello spazio attraverso la danza. Grazie alla sensibilità di Dowland, le cui melodie si allacciano indissolubilmente ai sonetti, vengono rappresentati i sentimenti in un percorso che sperimenta la giovinezza, la maturità e la vecchiaia. Il tempo: sede di speranze e delusioni, ammalia l'umanità e la tradisce. Shakespeare ci insegna tuttavia che le sue parole dedicate all'amore sopravviveranno al dolce ladro, poichè eterne e condivise dall'umanità di ogni tempo.

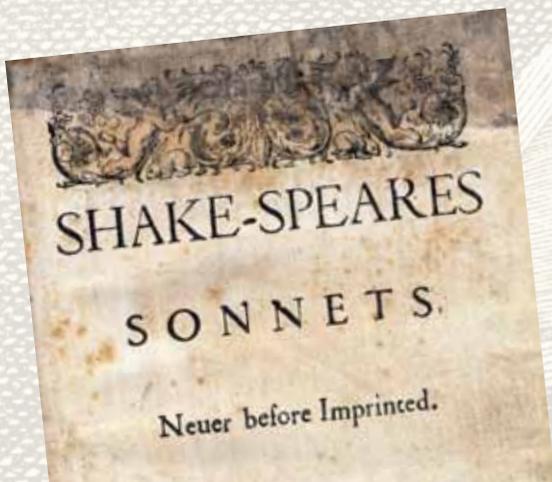
Alice Regis Milano

WILLIAM SHAKESPEARE

William Shakespeare (Stratford-upon-Avon, 1564 – ivi 1616) sommo poeta inglese soprannominato il "Bardo dell'Avon", è ritenuto il più eminente drammaturgo della cultura occidentale. Attore e autore teatrale in una delle più prestigiose compagnie dell'epoca elisabettiana, la "Lord Chamberlain's men", scrive alcune delle sue opere immortali, quali "Sogno di una notte di mezza estate", "Romeo e Giulietta", "Amleto", "Otello", "Macbeth". Contemporaneamente all'attività performativa compone 154 sonetti, fulgida espressione del proprio sentire.

I SONETTI

Pubblicati per la prima volta nel 1609 dal noto editore Thomas Thorpe, rappresentano la più grande e incondizionata dichiarazione d'amore, i pensieri più belli e intensi da rivolgere a qualcuno, intimi, passionali, viscerali... L'intera opera è dedicata a una sola persona, poiché anche gli ultimi, quelli dopo il n. 126 dedicati a una dark lady, sono riconducibili alla stessa figura cui è dedicato il resto del canzoniere. Leggendo i sonetti di Shakespeare si scorre con gli occhi su parole e concetti così musicali e dolci, in cui si coglie la leggerezza, la melodia dei sentimenti che Shakespeare sapientemente sa far *suonare*. In italiano è difficile rendere il genio: la traduzione è importante per rendere il giusto merito, come sempre si rende necessaria per ogni opera di autore che scriva in altre lingue.



Città di
Borghesina



JOHN DOWLAND

John Dowland (? 1563 - Londra, 1626), compositore liutista e cantante di scuola inglese. Si conosce davvero molto poco della vita del giovane Dowland; anche la città in cui si dice sia nato, Londra, non è certa, si dice persino che egli sia invece nato nei pressi di Dublino, in Irlanda. Possiamo affermare con certezza che nel 1580 si recò a Parigi, dove fu al servizio di Sir Henry Cobham, ambasciatore presso la corte francese, e del suo successore, Sir Edward Stafford. In questo momento della sua vita egli si avvicinò al cattolicesimo, nel 1584 tornò in Inghilterra e si sposò. Nel 1594 un posto vacante di liutista lo avvicinò alla corte inglese, ma la sua fede religiosa gli impedì di essere accolto alla corte di Elisabetta I, di religione protestante. Tuttavia è bene ricordare che essere cattolici non impedì ad altri musicisti importanti, come William Byrd, di ottenere incarichi professionali alla corte d'Inghilterra. Dal 1598 Dowland si stabilì per lavoro alla corte di Cristiano IV di Danimarca. Il Re danese era molto interessato alla musica ed affezionato a Dowland che pagava con cifre astronomiche. Sebbene Dowland fosse molto apprezzato dal Re danese, la sua indole non lo rendeva di certo il servo ideale; si assentava per lunghi periodi, spesso per andare a Londra, fin quando, nel 1606 fu cacciato e se ne tornò definitivamente in Inghilterra. Nel 1612 si assicurò un posto come liutista alla corte di Re Giacomo I, ma di questo periodo sono poche le composizioni ritrovate. Si spense a Londra nel 1626.

Inizio spettacolo alle ore 21.00

SPETTACOLO DI DANZA IN UN UNICO ATTO

WILLIAM SHAKESPEARE
(1564 - 1616)

SEI SONETTI
SONETTO 18
SONETTO 99
SONETTO 128
SONETTO 41
SONETTO 130
SONETTO 5

MUSICA DI
JOHN DOWLAND (1563 - 1626)

MR. DOWLAND'S MIDNIGHT
COME AGAIN
WHITE AS LILIES WAS HER FACE
AWAY WITH THESE SELF-LOVING LADS
CAN SHE EXCUSE MY WRONGS
FLOW MY TEARES
COME AWAY, COME SWEET LOVE



[DP] + VCSL00101T





ALICE REGIS MILANO DANZA & COREOGRAFIA

Inizia lo studio della danza classica a 8 anni presso la Scuola "Vivi la danza" di A. Pesare partecipando a numerosi concorsi nazionali e internazionali. Nel corso degli anni prende parte a molti stages di approfondimento della tecnica classica e contemporanea con docenti dell'Ecole Supérieure de Danse de Cannes, al Russian Ballet College di Genova con I. Kashcova, stages estivi a Livorno con i docenti della Codarts di Rotterdam e a Bari con i Maestri dell'ALVIN AILEY SCHOOL di New York Renée Robinson, Stephanie Tooman, Tracy Inman con la quale ha approfondito lo studio coreografico seguendo inoltre la master "Horton Pedagogy Workshop". Ammessa al Liceo Coreutico Teatro Nuovo Torino prende parte a numerosi allestimenti tra i quali: corpo di ballo nel balletto Paquita riallestimento di Niurka de Saa, Omaggio a Balanchine coreografia neoclassica di Ramona e Niurka de Saa, Oltre coreografia di Peter Goss, I passi della notte coreografia di Antonio Della Monica e Lo zingaro barone Progetto Diderot

2016 e Don Pasquale Progetto Diderot 2017. Da sempre attratta dalla composizione coreografica ha realizzato un passo a due su musica del compositore norvegese Ola Gjeilo.

GUIDO BONIOLI, DANZA

Nasce a Torino e si avvicina al teatro iscrivendosi al Liceo Teatrale-Scenografico presso il Teatro Nuovo di Torino. Seppur giovanissimo ha al suo attivo numerose partecipazioni a produzioni teatrali che l'hanno visto spesso ricoprire ruoli come protagonista. Tra queste: Acarnesi per la regia di S. Fiorillo, Romeo e Giulietta regia di E. Fasella, Un americano a Torino regia di D. Movicar, Il piccolo principe per la regia di A. Dosio, Ragazzi alla guerra di Troia regia di G. Angione e G. Bolletta. Contemporaneamente studia danza con G. Mancini e per le sue doti viene scritturato nel corpo di ballo per gli allestimenti del Progetto Diderot, regia di G. Angione e G. Bolletta: La Figlia del Reggimento, 2015, Lo Zingaro Barone, 2016, Don Pasquale, 2017.



ALBERTO REGIS MILANO, VOCE RECITANTE

Dopo aver compiuto gli studi superiori presso il Liceo Scientifico G. Ferrari di Borgosesia, si laurea alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano. Contemporaneamente ai primi due anni di studi universitari - assecondando una passione nata e coltivata negli anni del liceo - frequenta i corsi di dizione e di recitazione dell'Accademia dei Filodrammatici di Milano, diplomandosi in dizione e recitazione, nell'anno 1985, con il M^o E. Calindri. Ha lavorato in teatro con la Compagnia degli Incamminati di Milano, nell'allestimento del Peer Gynt di H. Ibsen al Teatro di Porta Romana in Milano, con la regia e la partecipazione di F. Branciaroli. A livello di teatro amatoriale ha portato in scena, con il Gruppo Teatro Esperimento, innumerevoli pièces teatrali (Ionesco, Cechov, T. Wilder, Campanile, Brecht, Pirandello, Goldoni). Collabora tuttora con la compagnia teatrale il Veliero con il ruolo di regista ed attore. Viene frequentemente chiamato ad interpretare letture di prosa e di poesia, in serate accompagnate dall'esecuzione di brani musicali. Esercita la professione di avvocato in Borgosesia.



ALICE REGIS MILANO
coreografia e danza

GUIDO BONIOLI
danza

ALBERTO REGIS MILANO
voce recitante

ELISABETTA DELMASTRO
voce fuori campo
in lingua originale inglese

30
settembre

ALZO DI PELLA (NO) • CHIESA DI S. GIOVANNI BATTISTA

LA SCIENZA DELL'IMMATERIALE

LA VAGHEZZA ENSEMBLE



Questo programma è un'esplorazione di quella musica che cerca di definire ciò che, per sua natura, non può essere descritto. L'Illuminismo fu un periodo di grande curiosità e scoperta di molte nuove teorie, soprattutto legate alle emozioni umane e al loro nesso con l'armonia. L'idea di Musica universalis, derivata dalla filosofia antica, sosteneva che l'armonia dell'universo fosse il risultato di proporzioni matematiche che intercorrevano tra i corpi celesti. Un altro concetto chiave è quello della Dottrina degli Affetti per cui le emozioni possono essere evocate utilizzando un procedimento artistico. I brani in programma esprimono le possibilità che possiede l'armonia nel suscitare emozioni. L'Harmonia Artificioso-Ariosa di Biber è un'opera incredibilmente virtuosistica che utilizza violini in scordatura, l'intonazione non convenzionale delle corde, al

fine di richiamare sonorità insolite. La musica di Vivaldi invece è emotivamente evocativa grazie all'accostamento di forme familiari ad armonie inattese, ripetizioni retoriche a dinamiche poco ortodosse. La sonata di Purcell ricalca in gran parte le opere vocali del compositore, tra cui l'Ode a Santa Cecilia, lavoro essenzialmente dedicato all'armonia delle sfere; la conclusione del brano è particolarmente celeste, con un eccezionale passaggio cromatico dei violini su un pedale di basso, come se gli strumenti fossero assunti al cielo. Infine, la trisonata di Bach, qui trascritta per due violini e basso continuo, è forse una delle più esuberanti dimostrazioni della gioia nella musica barocca a cui si contrappone il movimento centrale, crepuscolare esplorazione di una sinuosa malinconia.

Comune di
Pella



Parrocchie di
Alzo e Pella



LA VAGHEZZA

L'ensemble La Vaghezza nasce durante l'Accademia Barocca di Ambronay nel 2015, dove le tre musiciste ad arco si sono incontrate e hanno scoperto affinità e sensibilità comuni. Nel dicembre 2015, il gruppo si è felicemente allargato agli attuali cinque membri e, in questa formazione, si è esibito a Parigi, Roma, negli Early Music Festivals di Bruges e Utrecht e si è prodotto in un piccolo tour nell'Italia centrale. I membri risiedono in diverse parti d'Europa: Regno Unito, Italia e Francia. L'ensemble ha vinto il primo premio al Concorso di Musica Antica "Maurizio Pratola" nel 2016 e, nello stesso anno, è stato selezionato per il prestigioso ciclo di residenze Emeerging European Ensembles (EEEmerging) e invitato ad esibirsi, tra gli altri, nei festival di Pavia Barocca, Claudio Monteverdi a Cremona, Musique Baroque d'Ambronay, alla Biennale Internazionale d'Arte di Palermo. Nonostante l'ancora breve periodo di lavoro comune è già avvertibile, a detta di molti critici, un'unità di intenti e una ricerca approfondita volta allo sviluppo di un linguaggio chiaro e ispirato.

La Vaghezza è inserita nell'EEEmerging project (Emerging European Ensembles) che supporta i giovani ensemble di musica barocca con la collaborazione dell'Unione Europea.

Inizio concerto alle ore 21.00

PROGRAMMA

HEINRICH I. FRANZ BIBER

(1644 – 1704)

PARTIA II IN SI MINORE

dall'Harmonia Artificioso-Ariosa

Preludio – Allemanda

Balletto - Giga

ANTONIO VIVALDI

(1678 – 1741)

SONATA NO. 1 IN SOL MINORE, RV 73

Preludio, Grave - Allemanda - Allegro

Adagio - Capriccio - Allegro - Gavotta

Allegro

HENRY PURCELL

(1659 – 1695)

SONATA NO. 5 IN SOL MINORE

dalle Sonatas in Four Parts

JOHANN SEBASTIAN BACH

(1685 - 1750)

TRIOSONATA IN DO MAGGIORE BWV 529

Allegro - Largo - Allegro

ENSEMBLE

LA VAGHEZZA



SILVIA FUBINI



MAYAH KADISH, violino

Nasce a Roma nel 1988 e cresce a Londra. Dopo la laurea presso il King's College di Londra in Filosofia, ha conseguito, sotto la guida di Remus Azoitei il Master in violino presso la Royal Academy of Music e la medaglia d'argento al Premio Violino Solo. Ha poi iniziato lo studio del violino barocco con Enrico Onofri a Palermo e del repertorio moderno con Vera Beths nei Paesi Bassi. Mayah suona in tutta Europa, eseguendo soprattutto repertorio barocco e contemporaneo. Ha collaborato con artisti del calibro di R. Podger, G. Sollima, F. Bruggen, A. Beyer ed E. Onofri, e con gruppi come l'Orchestra of the 18th Century, Holland Baroque Society, il Pomo d'Oro e l'European Union Baroque Orchestra con la quale ha svolto diversi tour in qualità di primo dei secondi violini. Ha suonato come solista e in formazioni da camera in molte delle più prestigiose sale da concerto come la Royal Albert Hall, Barbican, Wigmore Hall, Queen Elizabeth Hall, Philharmonie de Paris. Mayah è violinista negli ensemble contemporanei X.Y a Londra e Stargaze a Berlino.

VICTORIA MELIK, violino

È nata a Kitchener, Canada, nel 1993. Ha conseguito la laurea con lode presso la Wilfrid Laurier University di Waterloo, in Canada, sotto la guida di Jerzy Kaplanek. Ha studiato violino barocco con Jeanne Lamon e Julia Wedman e viola d'amore con Thomas Georgi. È attualmente iscritta al master in violino barocco con Enrico Onofri al Conservatorio di Palermo. Victoria ha suonato sotto la guida di molti musicisti illustri tra cui Lorenzo Ghielmi, Alessandro Moccia, Laurence Equilbey, Dmitry Sinkovsky, Vanni Moretto, Enrico Onofri, Chiara Banchini e Fabio Biondi. Dal maggio 2015 è un membro regolare della Theresia Youth Baroque Orchestra. Recentemente è stata selezionata come solista per il tour europeo della 21° Ambronay European Baroque Academy. Collabora con orchestre del calibro dell'Europa Galante, dell'Holland Baroque Society, Atalanta Fugiens e il Pomo d'oro.

ANASTASIA BARAVIERA, violoncello

Ha iniziato la sua formazione musicale in Argentina. Trasferitasi a Parigi nel 2005, studia con David Simpson al CRR di Parigi. Si esibisce regolarmente e registra con la Seville Baroque Orchestra dove ha lavorato con i grandi nomi del barocco internazionale come Enrico Onofri, Giuliano Carmignola e Manfredi Kraemer. In Francia ha suonato con Les Arts Florissants e l'Académie Baroque d'Ambronay diretta da Enrico Onofri. Suona in tutta Europa con vari gruppi da camera e orchestre. In Francia si dedica principalmente alla musica da camera, di recente si è esibita nella Chapelle Royale de Versailles.

MARCO CROSETTO, clavicembalo

Ha completato presso il Conservatorio di Torino, sua città natale, gli studi di pianoforte con Claudio Voghera, di composizione con Silvana Di Lotti e Alessandro Ruo Rui, di clavicembalo con Giorgio Tabacco. Nel 2012 ha partecipato al Progetto Erasmus che gli ha permesso di studiare all'ESMUC di Barcellona con Béatrice Martin. Si è diplomato al CRR di Parigi nella classe di Chef de chant per l'opera barocca con Stéphane Fuget e Noëlle Spieth. Nel 2011 ha ottenuto la Laurea in Storia con una tesi in Storia della Musica. Ha tenuto numerosi concerti sia con il pianoforte che con il clavicembalo, come solista e in formazione di musica da camera. È il continuista di Le Coin du Roi, a Milano, dove ha prodotto due opere nel 2015; dal 2016 fa parte dei Talenti Vulcanici, ensemble di Napoli, diretto da Stefano Demicheli. Nel 2015 ha vinto il terzo premio nel prestigioso concorso internazionale di clavicembalo Paola Bernardi di Bologna.

GIANLUCA GEREMIA, liuto

Ha iniziato lo studio del liuto presso la Scuola di Musica Antica di Venezia sotto la guida di Massimo Lonardi. Ha conseguito nel 2014 la laurea in Liuto rinascimentale con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio di Venezia sotto la guida di Tiziano Bagnati. Ha seguito corsi di composizione contemporanea con Riccardo Vaglini e composizione e contrappunto rinascimentale con Marco Gemmani. Fa parte del progetto Baroquip Orchestra di Treviso con cui svolge un'intensa attività concertistica come continuista e solista. Ha collaborato e collabora inoltre con altre formazioni tra cui l'orchestra del teatro La Fenice, I solisti della Cappella Marciana, Venetia Antiqua ensemble, Interpreti Veneziani, Ensemble Oktoechos, Venice Baroque Orchestra, Theresia Youth Baroque Orchestra, La Magnifica Comunità con cui ha realizzato incisioni discografiche. Ha inoltre collaborato con diversi solisti e direttori di fama, tra i quali Enrico Onofri, Vanni Moretto, Federico Maria Sardelli, Enrico Casazza, Claudio Astronio, Simone Kermes, Anna Fusek, Sergey Malov, Romina Basso, Vivica Genaux.



ENSEMBLE LA VAGHEZZA

MAYAH KADISH
violino

VICTORIA MELIK
violino

ANASTASIA BARAVIERA
violoncello

GIANLUCA GEREMIA
liuto

MARCO CROSETTO
clavicembalo

14

ottobre

GATTINARA (VC) • CHIESA MADONNA DEL ROSARIO

MOZART RISCRIVE BACH

Trii per archi KV404A

IL FURIBONDO STRING TRIO



IL FURIBONDO TRIO

Nel 2011 Marcello Scandelli, violoncellista, con la violinista Liana Mosca e il violista Gianni de Rosa, fonda il trio d'archi "Il Furibondo" da un precedente progetto di ensemble. Insieme affrontano un repertorio che comprende il monumentale Divertimento in mi bemolle maggiore K.563 di W.A. Mozart, i Trii di Beethoven e la trasversale produzione di "piccole forme" (Boccherini, J. Haydn e Schubert), fino ad arrivare a compositori del '900 come Reger e Schoenberg. Dopo il debutto per il Festival "Nuove Settimane Barocche" di Brescia, il trio ha partecipato al Festival Paesaggi Musicali Toscani in Val d'Orcia, con l'ensemble alle Meraner Musikwochen e nello

spettacolo "Lascia pur che il mondo giri" per la stagione del Teatro D. Alighieri di Ravenna. L'incisione dell'integrale delle trascrizioni di Mozart da musiche della famiglia Bach è stata pubblicata da Stradivarius e premiata con cinque stelle dai mensili "Musica" e "Classic Voice" nei numeri di novembre 2016.

Città di
Gattinara



LIANA MOSCA, violino

Inizia lo studio del violino con L.R. Mosca presso il "Suzuki Talent Center" di Torino. Si diploma nel 1988 al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida del M° O. Scilla. Nel 1993 ottiene il Konzert-Diplome alla Musik Akademien der Stadt Basel perfezionandosi con H. Schneeberger. Consegue in seguito il Certificato A presso l'European Suzuki Association (ESA) e nel 2001 il Diploma di Kammermusik presso il Conservatorio di Vienna, come allieva dell'Altenberg Trio. Tra il 1987 e il 1993 vince diversi Concorsi Nazionali ed entra nella Gustav Mahler Jugend Orchester e nella European Union Youth Orchestra, dirette da C. Abbado. Dal 1993 al 1995 è membro della Deutsche Kammerakademie diretta da J. Goritzky. Dal 1996 al 2003 collabora con l'Orchestre de Chambre de Geneve, Camerata Basel, Dolc'avre Consort, Concerto Madrigalesco e l'Accademia del Santo Spirito. Nel 1998 inizia un'intensa collaborazione con il prestigioso Ensemble di musica antica "Il Giardino Armonico" diretto dal M° G. Antonini. Attività che continua con passione tutt'oggi, con esibizioni e tournée in tutto il mondo. Negli ultimi anni ha collaborato anche a vari progetti con "Concert sans Orchestre", Swiss Baroque Soloists, Kammerorchesterbasel, Cappella Gabetta, Accademia Montis Regalis, Ensemble Claudiana, Ensemble 1813, "Ensemble Baroque de Limoges", Trio e/o Quartetto d'archi "Il Furibondo" che esegue musiche del periodo classico. Dal 1996 al 2003 ha insegnato presso la Scuola Suzuki di Ginevra. Attualmente svolge attività didattica presso l'associazione "Musica e Arte" di Palazzo Marini di Borgofranco e presso l'Accademia Suzuki di Torino. È Teacher Trainer dell'Istituto Suzuki Italiano. Tiene corsi annuali di formazione per gli

Inizio concerto alle ore 21.00

PROGRAMMA

TRII PER ARCHI KV 404°

W. A. MOZART/J.S. BACH
CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO II

ADAGIO E FUGA N° 1
dalla Fuga 8 in re minore BWV 853

ADAGIO E FUGA N° 2
dalla Fuga 14 in fa diesis minore BWV 883

ADAGIO E FUGA N° 3
dalla Fuga n.13 in fa maggiore BWV 882

ADAGIO E FUGA N° 4
Adagio e dolce in fa maggiore
dalla Sonata per Organo III BWV 527

FUGA CONTRAPUNCTUM 8 in re minore
dall'Arte della Fuga BWV 1080

LARGO E FUGA N° 5
Largo e Fuga dalla Sonata per organo II
BWV 526

ADAGIO E FUGA N° 6
dalla Fuga in fa minore Falk 31/8

IL FURIBONDO
STRING TRIO



LAURENȚIU CRAIOVEANU



insegnanti che si vogliono avvicinare alla didattica Suzuki per il violino. Ha inciso per Decca, Naive, Stradivarius, Laborie e Lyrinx.

GIANNI DE ROSA, viola

Si diploma in viola a pieni voti sotto la guida del M° A. Bartoletti presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano – sezione staccata di Como, dove segue anche gli studi di composizione con I. Fedele. In seguito si perfeziona con A. Burattin, D. Rossi e W. Christ. Dal 1993 fa parte dell'Orchestra Sinfonica di Milano "G. Verdi" dove ricopre il ruolo di prima viola dalla stagione 1994-1995 fino a luglio 1999 esibendosi in Italia e all'estero. Durante questi anni collabora con direttori e solisti tra i più famosi del panorama internazionale. Come prima viola ha collaborato inoltre con I Pomeriggi Musicali e Milano Classica. Si esibisce anche in formazioni cameristiche con un repertorio che spazia dal periodo classico alla musica del Novecento, d'avanguardia e contemporanea. Specializzato in prassi esecutiva antica su strumenti d'epoca, debutta nel 1991 con "Le Concert de Nations", diretto da Jordi Savall. Da allora con questo ensemble ha partecipato a tournée in Europa, Stati Uniti, Sud America e Asia e a numerose incisioni discografiche per Astrée Auvidis e Aliavox. Come prima viola ha collaborato con altri ensemble quali "Accademia Bizantina" diretta da O. Dantone; "Ensemble Zefiro" diretto da A. Bernardini e "I Barocchisti" diretti da D. Fasolis con cui ha inciso da solista il VI concerto Brandeburghese per ARTS. Attualmente fa parte di formazioni come "La Risonanza" diretta da F. Bonizzoni ed "Europa Galante" diretta da F. Biondi con i quali si è esibito in tournée internazionali in Europa, Australia, Nuova Zelanda, Malesia, Cina, Corea. Oltre che per Astrée Auvidis e Aliavox ha all'attivo numerose registrazioni per Decca, Naive, Opus 111, Glossa, Arts, Chandos, Stradivarius e RTSI multimedia. Dal 1995 è docente di viola barocca presso Milano Civica Scuola di Musica - Istituto di Musica Antica.

MARCELLO SCANDELLI, violoncello

Cresciuto in una famiglia di musicisti, studia al Conservatorio G. Verdi di Milano con Giuseppe Lafranchini 1° violoncello del Teatro alla Scala, prosegue gli studi con P. Tortelier, G. Eckard e il Trio di Trieste con il quale ha conseguito borsa di studio e Diploma di Merito all'Accademia Chigiana e borsa di studio alla Scuola di Fiesole come miglior allievo della classe di musica da camera. Ha al suo attivo numerosi concerti in Italia, Germania, Austria, Francia, Portogallo, Svizzera, Inghilterra, Slovenia, Spagna, U.S.A e Finlandia. Primo violoncello dell'orchestra da camera Milano Classica (spesso si esibisce anche come concertatore e solista) dove ha collaborato con artisti come F. Gulli, D. Rossi, A. Carfi, M. Fornaciari, F. Biondi, S. Montanari, O. Dantone, S. Kijken, E.Gatti e P. Borgonovo, nel 1990 intraprende lo studio della musica antica che in breve tempo lo porta a collaborare con formazioni come: il Giardino Armonico, Europa Galante, Archipelago, Accademia della Magnifica Comunità, Camerata Anxanum, Festa Rustica, il Falcone, Accademia degli Invaghiti, Il canto di Orfeo, Accademia i Filarmonici, Dolce e Tempesta, Musica Laudantes, L'Aura Soave, Ensemble Merano Baroque, il Complesso Barocco, Brixia Musicalis, Ensemble Granville, La Venexiana, i Virtuosi delle Muse e L'Ensemble baroque de Nice. Molto attivo anche nel campo discografico, ha inciso per Fonè, Agorà, Nuova Era, Tactus, Bongiovanni, Dynamic, Brilliant, Avie, Velut Luna, Fonit Cetra e Stradivarius. Dal 2010 è primo violoncello de la Verdi Barocca. Nel settembre 2004 è stato invitato da "Nervi musei in musica" a partecipare in qualità di docente di violoncello barocco ai corsi internazionali di musica antica affiancando docenti come: Bob Van Asperen, Monica Huggett, Vittorio Ghielmi. Nel 1996 fonda l'ensemble "Il Furibondo", gruppo strumentale che gli permette di affrontare con estrema duttilità repertori che vanno dalla canzona seicentesca al concerto, dal ricercare alla cantata sacra e profana, dalla danza rinascimentale alle sonate del '700.

È cofondatore insieme al violinista Enrico Casazza de "La Follia Barocca". Recentemente ha pubblicato per Stradivarius il CD "Viaggio a Napoli" con musiche di Leo, Durante e Fiorenza nella veste di concertatore e solista. L'incisione è stata premiata dalla rivista "Musica" con cinque stelle. Nella recensione Carlo Vitali scrive: "La maiuscola interpretazione del violoncello solo Marcello Scandelli, maestro del cantabile spiegato è sostenuta dall'Orchestra Milano Classica : etichetta forse eccessiva per una pregevole dozzina di strumenti originali fra archi e continuo, ma che riesce a restituirci un'avincente immagine di quel trapasso fra due epoche. Con umori di ruminazione melanconica, con grazia mescolata ad un grano di elegante follia.



LIANA MOSCA
violino

GIANNI DE ROSA
viola

MARCELLO SCANDELLI
violoncello

cantina
DEL SIGNORE

21
ottobre

GALLIATE (NO) • CASTELLO SFORZESCO

PIERRE DE MON COEUR

Teatro&Musica

MEMORIE DI MARGHERITA D'AUSTRIA,
REGGENTE DEI PAESI BASSI DAL 1507

“Chi abita la terra di Fiandra ha una strana maledizione. Ognuno costruisce da sè il proprio labirinto e poi è condannato a percorrerlo. Ogni angolo, ogni muro racconta infinite filastrocche; ogni strada al suo interno canta all'infinito canzoni di melanconia ed i muri diventano, col passare degli anni, sempre più alti fino a che, lentamente, l'uscita scompare. Le vite di Margherita d'Austria, melanconica Reggente di un paese di nebbie e acque, e di Pierre de La Rue, suo musicista favorito alla corte d'Asburgo, sono state un vagare all'interno di due personali labirinti destinati ad incontrarsi, ma a non fondersi mai completamente l'uno nell'altro, alla ricerca impossibile della felicità o di qualcosa che le somigli: la pace. Un viaggio ambientato nell'opulenta corte fiamminga tra sfarzo, musica e parole di coloro che hanno abitato l'Autunno del Medioevo.”



Donna di Stato e di cultura, Margherita d'Austria, governatrice dei Paesi Bassi dal 1507, si fece costruire un palazzo a Malines nel quale si circondò dei più valenti intellettuali, letterati ed artisti. Nata a Bruxelles nel 1480, Margherita, figlia dell'Imperatore Massimiliano I e di Maria di Borgogna, divenne Reggente dei Paesi Bassi per conto dell'Arciduca Charles, il futuro Carlo V, di cui fu zia. La sua esistenza vide un periodo politicamente turbolento tra due secoli in cui la storia dei Paesi Bassi fu strettamente intrecciata a quella della Spagna, una storia di tensioni ed

Comune di
Galliate



ASSOCIAZIONE AMICI
DELLA MUSICA GALLIATE



aspre guerre, di legami diplomatici e politici, di scambi economici e culturali, di reciproche influenze artistiche. Di educazione francese, Margherita fu molto sensibile alla poesia e alla musica. Cultrice di arti e di lettere, costruì una importante e unica raccolta di brani polifonici dei più grandi compositori franco-fiamminghi che riuscirono a tradurre magistralmente le sue più intime emozioni. Nella sua già allora prestigiosa biblioteca erano conservati due importanti Canzonieri musicali manoscritti: *l'Album et le Chansonnier di Marguerite d'Autriche*. L'Album, perfettamente conservato, contiene cinquantotto chansons per lo più nella forma di rondeau e in lingua francese con testi a carattere prevalentemente melanconico nei quali molti studiosi vedono riflessa la vita difficile di Margherita, segnata dal dolore per il lutto dei due consorti. Fra i compositori dell'Album prevalgono i nomi di Josquin Desprez e di Pierre De La Rue, autori di spicco della scuola fiamminga. De La Rue è al servizio degli Asburgo nella Cappella di corte dal 1492 fino alla morte avvenuta nel 1518 e la sua carriera si svolge fra i regni di Massimiliano I e Carlo V. Contrariamente a quanto si è finora creduto riguardo al suo ruolo nella Cappella e ai suoi legami con la corte, pare non sia dimostrabile, attraverso gli atti amministrativi, una predilezione degli Asburgo nei suoi confronti. Infatti, sebbene i manoscritti prodotti nell'atelier di corte fossero in larghissima parte destinati ad accogliere sue composizioni, De La Rue non fu mai favorito per l'acquisto di prebende e benefici, anche se Margherita d'Austria affidava solo a lui i suoi versi poetici.

Inizio spettacolo alle ore 21.00

PROGRAMMA

UNO SPETTACOLO DI E CON
FRANCESCA PASTORINO
GRAZIANO GIACOMETTI

CHANSONS DI
PIERRE DE LA RUE (1492-1518)

tratte dall'Album di
Margherita d'Austria, MSS 228
Bibliothèque Royale de Belgique
Brussels

TROP PLUS SECRET
DE L'OEIL DE LA FILLE DU ROY
AUTANT EN EMPORTE LE VENT
IL EST BIEN HEUREUX
VEXILLA REGIS/PASSIO DOMINI
POUR UNG JAMAIS
(TESTO DI MARGHERITA D'AUSTRIA)
TOUS NOBLES CUERS

MUSICHE A CURA DI
TRIACAMUSICALE
VOCAL ENSEMBLE &
VIOLE DA GAMBA CONSORT



CLAUDIO BONOMI



GRAZIANO GIACOMETTI

Artisticamente nasce come attore teatrale, sotto la guida di Luciano Di Bari. In seguito frequenta i corsi della Scuola di Teatro "Gian Renzo Morteo" di Vercelli e stages condotti da Ennio Dollfuss, Giovanni Moretti, Andrea Lanza, Lucilla Giagnoni ed altri, sviluppando interessi che vanno dalla regia alla formazione teatrale. Si è confrontato anche con la macchina da presa, quale interprete di un lungometraggio e alcuni medio cortometraggi, e di sperimentare esperienze nel campo del doppiaggio, della pubblicità, della televisione.

FRANCESCA PASTORINO

Dopo la laurea al D.A.M.S in Storia del Teatro, si forma come attrice con il Metodo Strasberg al "Free Mistake Project" di Roma sotto la direzione di Francesca Viscardi (actor coach e regista, membro dell'Actor's Studio - New York City e assistente di Susan Batson). Ha frequentato stages di recitazione condotti da Veronique Lauzanne, Girolamo Angione, Compagnia "Teatro Immagine" di Venezia, Lucilla Giagnoni, Franco Passatore. Ha lavorato in ambito televisivo con la regia di Arcadio Cavalli e per la pubblicità web con la regia di Alessio Occhiodoro.

ASSOCIAZIONE TRIACAMUSICALE

Con sede legale al Sacro Monte di Varallo (patrimonio dell'UNESCO), è un'associazione culturale che dal 1995 si occupa di eventi legati alla Musica Antica. L'associazione opera nel settore della musicologia per l'interpretazione delle fonti alla luce della più attuale ricerca delle prassi esecutive e della scienza organologica (liuteria, costruzione e restauro degli strumenti storici). Triacamusicale, sin dalla sua fondazione, si impegna con un proprio Ensemble vocale e strumentale nella divulgazione del patrimonio musicale antico attraverso l'attività concertistica nei Festival di settore in ambito nazionale ed internazionale. Collabora con Enti ed Associazioni per un richiamo di fruitori ad ampio raggio e diversa

estrazione programmando eventi in sinestesia tra scultura, pittura, architettura, teatro, coreografia, scenografia, arti che accomunano tecnici, specialisti, appassionati ed amatori. Parallelamente all'attività concertistica e a quella organizzativa, si impegna da anni sul territorio in ambito formativo, proponendo Corsi e Masterclass di alta specializzazione oltre a corsi base di canto e strumento affrontando subito l'approccio alle prassi esecutive, ai primi apprendimenti organologici ed alle regole di manutenzione dello strumento prescelto. L'Ensemble vocale e strumentale Triacamusicale, coordinato e diretto da Mara Colombo, svolge attività concertistica privilegiando repertori e autori di raro ascolto, facendo riferimento alle fonti storiche quali veicolo per la prassi esecutiva. Si esibisce all'interno di vere e proprie rappresentazioni teatrali e musicali le cui sinergie si incrociano con le più attuali forme di comunicazione multimediale, collaborando con attori e compagnie teatrali. Triacamusicale ha avuto riconoscimenti a livello Nazionale e Internazionale partecipando a Concorsi di alto prestigio (40° Concorso Internazionale di Canto Corale "G. Seghizzi" di Gorizia, 40° Montreux Choral Festival). Nel 2002, in Quintetto vocale, ha realizzato il CD natalizio "Gaudete!" in collaborazione con il Quintetto di Ottoni Brass Express dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai di Torino.

ASSOCIAZIONE CULTURALE MANO D'OPERA

Nasce nel 2001 con l'obiettivo di diffondere il teatro come strumento di comunicazione, conoscenza di sé e degli altri, attraverso spettacoli teatrali tradizionali, teatro di narrazione, spettacoli multimediali, laboratori teatrali per ragazzi (dal 2001, collaborazione continuativa con Istituto "D'Adda" di Varallo e Istituto "G. Ferrari" di Borgosesia) e adulti. È composta da Francesca Pastorino e Graziano Giacometti.



TESTO DI
FRANCESCA PASTORINO

REGIA DI
GRAZIANO GIACOMETTI

TRICAMUSICALE

NOELIA REVERTE RECHE

viola da gamba

DENISE MIRRA

viola da gamba

MARA COLOMBO

viola da gamba

VOCAL ENSEMBLE

PAOLA FERRACIN

FULVIA CAMPORA

ENRICO VEGLIO

ENRICO RIZZIO



03
dicembre

VERCELLI (VC) • CHIESA DI S. LORENZO

LIEDER E SONATE di Wolfgang A. Mozart

JULIA WISCHNIEWSKI & ENSEMBLE L'ASTRÉE



L'ASTRÉE

Nel 1991, sotto l'egida dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, nasce a Torino l'Astrée, formazione strumentale specializzata nel repertorio sei-settecentesco secondo criteri storici e con l'utilizzo di strumenti originali. L'Ensemble trae il proprio nome da una composizione di F. Couperin *Le Grand* che sul finire del Seicento chiamò *L'Astrée* una delle sue *Sonades en Trio*. Fin dall'inizio della sua attività, il gruppo rivolge una particolare attenzione al ricco patrimonio musicale piemontese in gran parte ancora inedito, e ad autori le cui musiche sono conservate presso le biblioteche piemontesi. Questa peculiarità suscita molto interesse da parte del pubblico e della critica internazionale. Il gruppo svolge un'intensa attività concertistica, ospite dei più importanti festival fra cui: Settembre Musica, l'Autunno Musicale di Como, l'Oratorio del Gonfalone di Roma, il Festival Internazionale di Musica Antica di Urbino, il Ravenna Festival, il Festival di Hagen, il Festival Mozart di Lille, il Teatro Coliseum di Buenos

Aires, il Teatro Municipal di Santiago del Cile. Dal 1996 il gruppo collabora con la casa discografica francese Opus111. Nel corso del 2016, con la casa discografica francese Aparté, l'Astrée ha realizzato un CD dedicato ad alcune cantate del compositore Cesarini con il soprano S. Varnerin.

JULIA WISCHNIEWSKI, soprano

Dopo gli studi di pianoforte e viola al conservatorio di Aix-en-provence e successivamente presso il Conservatorio Nazionale Superiore di Lione, Julia Wischniewski si perfeziona con Magali Damonte e Léontina Vaduva. Durante gli anni di studio inizia un'importante attività concertistica che la porta a interpretare il ruolo di Fortuna nell'*Incoronazione di Poppea* di Monteverdi, Diane nell'*Actéon* di Charpentier, Dorothée nella *Generentola* di Massenet e Papagena nel *Die Zauberflöte* e *Fairy Queen* di Purcell. Nel 2008 interpreta i ruoli della Chatte, della Bergère e del Chauve-souris nell'*Enfant et les sortilèges* di Ravel sotto la direzione di François Leroux

Città di
Vercelli



al Festival di Dauville. È Didone nel Didone ed Enea di Purcell a L'Escale Chromatique des voix sotto la direzione di S. Crowther nel 2009 e nello stesso anno tiene un recital consacrato alla musica francese con i musicisti del Concert d'Astrée presso l'Opéra di Lille. Ricopre ancora un ruolo solista all'Auditorium di Digione nel salmo di Mendelssohn «Hor mein bitten» soto la direzione di Joël Suhubiette. Nel 2010 interpreta la Phrygienne e il ruolo di Vénus nel Dardanus de Rameau sotto la direzione di E. Haym all'opera di Lille, al Grand Théâtre di Caen, e all'Opera di Digione. Nello stesso anno inizia una collaborazione con J. Corréas partecipando alla produzione La fausse magie de Grétry con Les Paladins presso la Fondazione Royaumont. Si esibisce frequentemente nell'ambito di concerti cameristici con artisti quali F. Salque, J. Dieudegard, A.Sakai e con ensemble e orchestre quali Le Concert d'Astrée, l'Ensemble Clément Janequin, les Paladins l'Orchestre de Chambre di Toulouse. Canta regolarmente sotto la direzione J. Suhubiette con l'Orchestra Jacques Moderne, con la quale ha registrato lo Stabat Mater di Scarlatti a due voci soliste interpretando la parte di Soprano primo. Recentemente si è esibita in Germania con il gruppo Il Gusto Barocco, l'Orchestra barocca di Stoccarda diretta da J. Halubek, nel quadro di un progetto dedicato alle Cantate di Haendel. Dal 2015 collabora con l'Academia Montis Regalis.

Per celebrare la
**Giornata Mondiale
dei Diritti Umani e la
Giornata Nazionale
della Salute Mentale**



Inizio concerto alle ore 18.00

PROGRAMMA

WOLFGANG AMADEUS MOZART
(1756 – 1791)

SONATA IN SOL MAGGIORE K 293

per violino e fortepiano
Allegro con spirito – Allegro

LIEDER

Oiseaux, si tous les ans KV 307
Dans un bois solitaire KV 308
Das kleinen Friedrichs Geburtstag KV 529
Der Zauberer KV 472
Die Zufriedenheit KV 473
Das Lied der Trennung KV 519
Die betrogene Welt KV 474

SONATA IN DO MAGGIORE K 296

per violino e fortepiano
Allegro vivace – Andante sostenuto – Allegro

LIEDER

Lied beim Auszug in das Feld KV 552
Lied zur Gesellenreise K 468
Abendempfindung an Laura KV 523
An Chloe KV 524
Lied der Freiheit RV 506
Ich wurd auf meinem Pfad RV 390
Als Luise die Briefe ihres ungetreuen
Liebhabers verbrante K 520



ADRIANO CAMPISI



FRANCESCO D'ORAZIO, violino

Violinista brillante e versatile ha messo le sue qualità tecniche e musicali al servizio di una eccezionale poliedricità, imponendosi come punto di riferimento nella musica contemporanea, nella collaborazione con compositori come L. Berio, I. Fedele e numerosi altri (con molte prime assolute), non meno che in repertori del tutto diversi, in particolare in quello barocco, come solista e violinista dell'Ensemble l'Astrée di Torino". Con questa motivazione, nel 2010, è stato insignito del XXIX Premio Abbiati della Critica Musicale Italiana quale "Miglior Solista", primo violinista italiano a ricevere questo prestigioso riconoscimento dopo Salvatore Accardo nel 1985. Nato a Bari, si è diplomato in violino e viola sotto la guida del padre, perfezionandosi con C. Chiarappa e C. Rossi e successivamente con D. Zsigmondy presso il Mozarteum di Salisburgo e Y. Kless presso l'Accademia Rubini di Tel Aviv. Si è laureato in lettere con una tesi in Storia della Musica sul compositore Virgilio Mortari. Il suo vasto repertorio spazia dalla musica antica eseguita con strumenti originali (è il violinista dell'ensemble l'Astrée di Torino) alla musica classica, romantica e contemporanea. Numerosi compositori hanno scritto per lui lavori per violino e orchestra: I. Fedele (Mosaïque e Orizzonte di Elettra per violino elettrico a 5 corde), T. Riley (Zephir), M. dall'Ongaro (Hauptstimme), M. Nyman (Concerto n.2 e n.2a), R. Bellafronte, L. Ferrero, G. Bosco, M. Betta, F. Panisello, F.E. Scogna, N. Campogrande. L. De Pablo gli ha dedicato il suo ultimo brano violinistico "Per Violino". Di particolare rilievo è stata la sua lunga collaborazione con L. Berio del quale ha eseguito Divertimento per trio d'archi in prima mondiale al Festival di Strasburgo e inoltre Sequenza VIII al Festival di Salisburgo e Corale per violino e orchestra alla Cité de la Musique a Parigi e all'Auditorium Nacional de Musica di Madrid diretto dall'autore. Ha tenuto le prime esecuzioni italiane dei concerti per violino e orchestra di J. Adams ("The Dharma at Big

Sur"), U. Chin, K. Saariaho (Graal Theatre), A. Jay Kernis (Lament and Prayer), M. Daugherty ("Fire and Blood"), L. De Pablo e M. Nyman (Concerto n.1). Nell'Ottobre 2007 ha inaugurato la Cinquantunesima Biennale Musica di Venezia con le prime assolute del Secondo Concerto per Violino e Orchestra e della Suite "The Libertine" per Soprano, Violino e Orchestra di M. Nyman con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha tenuto concerti in tutta Europa, Nord e Sud America, Messico, Cina e Giappone ed effettuato registrazioni discografiche per Decca, Opus 111, Hyperion, Stradivarius, AVI e Amadeus. Ha inoltre inciso per Stradivarius i lavori per violino e orchestra di Ivan Fedele (Concerto per violino, Mosaïque, En Arché e Orizzonte di Elettra per violino elettrico 5 corde) registrati con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. È stato ospite di prestigiose istituzioni musicali quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, New York University, Cadogan Hall a Londra, Cambridge Society for Early Music di Boston, Centre de Musique Baroque de Versailles, British Columbia University di Vancouver, Compagnia per la Musica in Roma, South Bank Centre di Londra, Frick Collection di New York e i Festivals Cervantino in Mexico, Breckenridge in Colorado, MiTo, Lufthansa Festival of Baroque Music in London, Ravello, Istanbul, Martina Franca, Montpellier, Ravenna, Urbino, Postdam, Salzburg, Strasbourg, Stresa e Tanglewood. Nel Marzo 2011, diretto da Lorin Maazel, ha tenuto a Washington il concerto celebrativo in USA per i 150 anni dell'Unità d'Italia suonando per l'occasione lo Stradivari 1727 dello stesso Maazel.

GIORGIO TABACCO, fortepiano

Dopo aver ottenuto il diploma di pianoforte presso il Conservatorio di Genova, ha frequentato i corsi tenuti al Conservatorio di Piacenza da Achille Berruti e conseguendo il relativo diploma. Da quel momento ha seguito numerosi corsi in Italia e all'estero sotto la guida di Bob van Asperen e Kenneth Gilbert. Successivamente è

entrato a far parte dei corsi superiori della classe di Christiane Jaccottet presso il Conservatorio di Ginevra ottenendo il Prix de Virtuosit . La sua attivit  concertistica   molto intensa e lo vede impegnato sia come solista che in gruppi cameristici fra cui spicca l'Ensemble L'Astr e da lui fondato nel 1991. Si   esibito in Italia e all'estero come solista e con l'Astr e, ospite di importanti associazioni e festival quali: l'Unione Musicale, Settembre Musica, Piccolo Regio e Auditorium del Lingotto di Torino, l'Oratorio del Gonfalone e la Galleria Doria Pamphyl di Roma, Musica e Poesia a San Maurizio di Milano, l'Associazione Clavicembalistica Bolognese, l'Autunno Musicale di Como, il Festival di Musica Antica di Urbino, gli Amici della Musica di Perugia, l'Auditorium Nacional de Musica di Madrid, il Festival di Musica Antica di Strasburgo, il Festival di Musica Antica di Versailles, il Festival di Hagen, la Santa Cecilia's Hall di Edimburgo, la Salle Paderewski e l'Orchestre de Chambre di Losanna, il Conservatorio di Ginevra, la Societ  di Musica Antica di Boston, la New York University e la Frick Collection di New York, il Teatro Coliseo di Buenos Aires, il Festival di Potsdam-Sans Soucis, l'Innsbruck Festwochen, il Festival Cervantino. Nell'ambito del progetto internazionale Vivaldi Edition, ha realizzato con la casa francese Naive-Opus 111 alcune incisioni dedicate ai concerti e alle cantate da camera di Antonio Vivaldi, in collaborazione con solisti quali Gemma Bertagnolli e Laura Polverelli. Con Opus 111 ha inciso inoltre alcuni quartetti per cembalo concertante e archi del compositore piemontese Felice Giardini e alcuni quintetti del compositore napoletano Tommaso Giordani. Da alcuni anni ha stretto un intenso legame di collaborazione con la rivista Amadeus, per la quale ha registrato con il violinista Francesco D'Orazio le sonate di Bach per violino e clavicembalo, quelle di Haendel per violino e basso continuo e alcuni trii di Haydn per violino, fortepiano e violoncello. Nel corso del 2009 ha inciso ancora per Amadeus, i concerti di Bach per due clavicembali e archi. Da alcuni anni, con L'Astr e sta sviluppando un percorso musicale dedicato alla musica vocale italiana da camera del XVIII secolo in collaborazione con alcune giovani cantanti francesi vincitrici di importanti concorsi internazionali. Dal 1994   Direttore artistico dell'Academia Montis Regalis, orchestra barocca e classica con strumenti originali fra le pi  accreditate a livello internazionale.   titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

L'ASTR E
GRUPPO CAMERISTICO
DELL'ACADEMIA
MONTIS REGALIS

JULIA WISCHNIEWSKI
soprano

FRANCESCO D'ORAZIO
violino

GIORGIO TABACCO
fortepiano

15
dicembre

QUARONA • CHIESA PARROCCHIALE DI S. ANTONIO

TE DEUM & MAGNIFICAT

Marc-Antoine Charpentier

CANTORES MUNDI & TRIACAMUSICALE
MARA COLOMBO, DIREZIONE

Il Te Deum H 146 di Marc-Antoine Charpentier (Parigi 1634 - ivi 1704), composto a Parigi intorno al 1690 durante il periodo in cui era maestro di cappella presso il collegio dei gesuiti della chiesa di Saint Louis-le-Grand, venne forse eseguito la prima volta nel 1699 per celebrare la vittoria francese del 1692 nella battaglia di Steenkerque tra il Re Sole, Luigi XIV di Francia, ed il resto d'Europa. Il Te Deum di Charpentier (certamente il più conosciuto ed amato dal grande pubblico grazie anche al celebre Preludio iniziale, adottato dall'Unione Europea come proprio inno) si inserisce nel solco della grande fioritura della musica vocale ed operistica, mettendo in luce i rapporti fecondi fra la scuola francese e la scuola romana. Infatti Charpentier, allievo a Roma di G. Carissimi dal quale apprese la tecnica dell'oratorio, fu tra i massimi esponenti della musica francese del periodo barocco. Il Te Deum H. 146 in Re maggiore per Soli, Coro ed Orchestra, tra i quattro Te Deum di Charpentier pervenuti su sei probabilmente composti, è l'unico a prevedere un organico strumentale comprendente trombe, timpani, flauti, oboi, archi e basso continuo.

Ispiratosi al Te Deum di Jean-Baptiste Lully (1677), come è possibile desumere dal solenne uso delle trombe nel brano d'apertura, tutto quello di Charpentier vede alternarsi brani sontuosi eseguiti da coro e orchestra a momenti più raccolti in cui intervengono i Soli singolarmente o in varie formazioni a due, tre e cinque registri alternati e basso continuo. Dopo il preludio trionfale, interviene il Basso con fare declamatorio nel Te Deum Laudamus, cui rispondono coro e

orchestra nel Te aeternum Patrem omnis terra veneratur; segue l'intonazione prevalentemente marziale introdotta dal Pleni sunt coeli, che trova il suo epilogo e massimo culmine nel Te laudat exercitum. Di tono più contenuto è il Te per orbem terrarum Sancta confitetur Ecclesia, cui poi risponde il Tu devicto nell'esaltazione divina per la salvezza dei credenti. Il movimento successivo inneggia alla futura venuta di Dio sfociando nella supplica Te ergo quae sumus, seguito dall'invocazione del coro Aeterna fac, solenne nonostante l'assenza delle trombe. Il Dignare Domine, affidato ai Soli, invocante la pietà e la grazia di Dio, anticipa il coro In Te, Domine, speravi, conclusione del Te Deum, in cui orchestra e solisti si alternano in una pagina dal tono solenne, affermazione della grandezza, maestà e potenza divina.



CANTORES MUNDI

Creati dalla volontà del M° Mino Bordignon, si formano a Borgosesia tra il 1960 ed il 1963, attraverso un lungo lavoro di perfezionamento vocale e musicale. Nati come coro per voci virili a cappella, affrontano gradualmente il mondo polifonico internazionale esplorando modalità interpretative di epoche e culture musicali diverse e sperimentando tutte le possibilità espressive della voce umana con esiti ampiamente riconosciuti dalla critica e dal pubblico e con il sostegno determinante e fraterno di Francesco Ilorini Mo, titolare delle Lanerie Agnona. Vincitori dei V Rencontres Internationales di Montreaux nel 1968, tengono concerti al Circolo della Stampa di Milano, al Piccolo Teatro di Milano, al Palazzo dei Congressi di Stresa, a Palazzo Madama e al Teatro Regio di Torino, incidendo per la Ariston il disco "L'arte corale dei Cantores Mundi", più volte ristampato, ed esibendosi per la Televisione Svizzera. Nascono nuovi stimoli e dal 1981 il coro apre al mondo femminile, debuttando con la nuova formazione mista nel 1983 con le Six Chansons di P. Hindemith, per dedicarsi poi alle grandi composizioni polifoniche come la Missa Papae Marcelli di P.L. da Palestrina, i Responsori del Sabato Santo di G. da Venosa, il Requiem di F. Cavalli, i Mottetti di J.S. Bach, il Requiem di L. Cherubini, lo Stabat Mater di G. Rossini, i Liebeslieder di Brahms, fino a brani di Schoenberg, Petrassi e Dallapiccola. La rigorosa professionalità e la qualità del repertorio e delle esecuzioni aprono ai Cantores Mundi le porte della Rai e della Televisione Italiana e di prestigiose sale da concerto come la Sala Grande del Conservatorio G. Verdi ed il Piccolo Teatro di Milano in occasione dell'incontro tra i capi di stato della CEE. Aviano collaborazioni con le stagioni dei Pomeriggi Musicali di Milano e con Settembre Musica per l'Unione Musicale di Torino, partecipano ai Rencontres Internationales de Chant Choral di Tolosa in rappresentanza

Inizio concerto alle ore 21.00

PROGRAMMA

MARC ANTOINE CHARPENTIER
(1634 CA - 1704)

MAGNIFICAT H80

per soli, coro e basso continuo

TE DEUM IN RE MAGGIORE H146

per soli, coro e orchestra barocca

CORO POLIFONICO

*Cantores
mundi*

ORCHESTRA BAROCCA TRIACAMUSICALE

MARA COLOMBO
direzione

Comune di
Quarona



Parrocchia di
Quarona



400° anniversario
della fondazione
della Parrocchia
di Sant'Antonio Abate



in coproduzione con l'Associazione
Mousiké di Cairo Montenotte (SV)



CARLA CROSIO

16
dicembre

GRIGNASCO (NO) • CHIESA M.V. ASSUNTA

TE DEUM & MAGNIFICAT

Marc-Antoine Charpentier

CANTORES MUNDI & TRIACAMUSICALE
MARA COLOMBO, DIREZIONE

dell'Italia su invito del Ministero della Cultura francese, presenziando a importanti convegni internazionali di medicina a Pisa e a Sant'Antonio di Ranverso. Intorno al 1990 i Cantores si rivolgono al patrimonio sinfonico-corale in collaborazione con orchestre e solisti e debuttano con il Requiem di W.A. Mozart con l'orchestra di Ivrea. Nel 1999 registrano il CD "Musiche per l'anno 2000" con l'orchestra della Compagnia d'Opera Italiana di Torino interpretando il "Requiem" di Cherubini e la "Lauda per la Natività del Signore" di O. Respighi. Dal 2004 iniziano a coordinare l'attività con l'associazione "Un Coro per Milano" eseguendo i Lieders di Brahms in occasione della riapertura del Teatro alla Scala di Milano, proponendo poi la "Missa in Tempore Belli" di Haydn, lo "Stabat Mater" di Schubert, il "Der Messiah" nella versione trascritta da Mozart del "Messia" di Haendel, ottenendo lusinghieri giudizi dalla critica musicale al Teatro Dal Verme di Milano, quando, insieme al complesso del "Coro per Milano" partecipano alla prima mondiale dello "Scylock" di Aldo Finzi, trasposizione in musica del "Mercante di Venezia" di W. Shakespeare, con l'orchestra di Radio Mosca. Nel 2009 Mino Bordignon viene a mancare ma la sua ininterrotta opera con i Cantores Mundi prosegue sotto la direzione del maestro Franco Caccia suo collaboratore da diversi anni fino al 2014, quando, esaurita questa esperienza, i Cantores affidano il loro futuro nelle mani di Mara Colombo, cresciuta con il coro fin dalle origini delle sezioni femminili. Il suo ritorno, dopo l'esperienza pluriennale con l'ensemble vocale Triacamusicale e la creazione

del Festival Internazionale di Musica Antica Gaudete! assicura la continuità di un progetto musicale che dura da oltre mezzo secolo e che ha coinvolto nella sua evoluzione generazioni di coristi di ogni estrazione sociale e culturale solo sulla base dell'adesione spontanea e alla volontà di crescere insieme.



MARA COLOMBO

Ha studiato Pianoforte e Composizione presso i Conservatori di Milano e Mantova e Canto con C. Ansermet presso la Scuola di Musica di Milano diretta da E. Fadini, approfondendo la vocalità barocca. Ha intrapreso lo studio della viola da gamba con R. Prada e in seguito con N. Reverte Reche. Ha conseguito il diploma in Direzione di Coro presso la Scuola Civica di Milano e in Polifonia Rinascimentale presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano con D. Fratelli. Ha frequentato numerosi corsi e laboratori di analisi delle prassi esecutive nella musica antica, classica, corale/sinfonica e contemporanea in diverse Accademie italiane. Ha



seguito masterclasses dedicate alla funzionalità della voce, al canto gregoriano e all'ensemble madrigalistico in Italia e all'estero (A.I.S.C. G.R.E per il Canto Gregoriano a Cremona, M. Lindsey, J. Cash, A. Rooley and The Consort of Musick di Londra, The King's Singers). Ha diretto cori di formazione mista, voci bianche e voci pari, professionali e amatoriali, nell'arco di 38 anni di attività corale. Ha collaborato come cantante alla realizzazione di alcune produzioni discografiche di musica antica per l'etichetta Tactus e Opus 111. Dal 1995 è Direttore artistico dell'Associazione Triacamusicale che si occupa della divulgazione del patrimonio musicale antico e promuove annualmente, dal 2008, il Festival Internazionale di Musica Antica Gaudete!. Ha insegnato coralità nelle scuole per il progetto di rete Cantatutti promosso dall'Associazione Cantascuola di Torino per le scuole del Piemonte. Svolge attività concertistica e didattica in campo vocale e dal 2014 dirige il coro polifonico Cantores Mundi di Borgosesia (VC).



Inizio concerto alle ore 21.00

REPLICA

Cantores mundi

Michela Debiaggi, Paola Ferracin, Agnese Pancera, Fulvia Campora, Delna Renolfi, Fiorenza Zorzato, Flavia Pezzotti, Marina Serravalle, Eugenia Barusco, Mara Fantini, Chiara Francione, Manuela Langhi, Maria Teresa Marazza, Sandra Moretti, Franca Mora, Simona Moroso, Marianna Regis Milano, Maurizia Tognin, Enrica Borelli, Amalia Scarcella, Renata Coates, Maria Elisabetta Bonola, Angela Cordi, Anna Maria Negri, Cesarina Lunardi, Marilena Scolari, Cinzia Tarantola, Jennifer Robson, Riccardo Rigo, Dorino Riboldazzi, Piero Caccia, Gianfranco Zambon, Stefano Spimpolo, Paolo Sitzia, Stefano Aietti, Enrico Rizzio, Luciano Marazza, Elio Balzano, Emmanuel Ippolito, Dino Casarotti, Stefano Ricci, Angelo Cesa, Filippo Rando, Paolo Colombo, Giuseppe Sitzia, Valentino Pin, Matteo Mancin, Omar Biz, Umberto Debiaggi, Valerio Pancera, Michele Regis Milano, Riccardo Sogno

MARA COLOMBO

direzione

Canto di ringraziamento
"Te Deum laudamus"
per la conclusione dei
lavori di restauro del
"Cantiere del Secolo"
Parrocchia M.V. Assunta
di Grignasco • Progetto
di B.A. Vittone (1749-1783)



CARLA CROSIO

dal
2
al **4**
giugno

**IL CANTO ARMONICO
E L'UOMO SONORO
IL SUONO COME "PORTA"**

Corso teorico e pratico
di canto armonico

Roberto Cerri è nato in Piemonte dove svolge i suoi studi musicali che lo portano al Diploma di Conservatorio in Pianoforte. In seguito si dedica allo Yoga, e fonda assieme alla moglie l'Associazione "LiberAurora", che si occupa di yoga e meditazione. La ricerca di un altro modo di vivere la musica lo porta alla scoperta del Canto Armonico, che approfondisce con David Hykes.

PARONE • VARALLO (VC) • CHIESA DI S. PIETRO

CANTO ARMONICO

presenza armonica

SEMINARIO A CURA DI ROBERTO CERRI

"Tutti i problemi della vita sono essenzialmente problemi di Armonia"

Sri Aurobindo

La pratica del Canto Armonico permette un'esplorazione della natura originaria e profonda del suono attraverso la voce e la riscoperta degli elementi essenziali che lo compongono, cioè i suoni armonici. Lo scopo primario infatti è la riscoperta dell'Ascolto, inteso non solo come capacità di udire in modo selezionato una musica o dei suoni, ma dell'Ascolto globale, che è un ascolto non separato, che non tratta il suono come un oggetto da produrre per ottenere certi risultati. La riscoperta del Suono globale, equivale a riscoprire anche la globalità della coscienza, la ricchezza nascosta profondamente in ognuno di noi. L'esperienza pratica del CA permette di sperimentare quanto il nostro mondo interiore influenzi il mondo altrui e di come una rete incessante di relazioni leghi armoniosamente, oppure no, tutti gli esseri coinvolti in una relazione. L'utilizzo dell'improvvisazione vocale di gruppo permette di percepire la globalità di cui noi siamo parte, l'ascolto delle risonanze profonde negli altri attorno a noi, il vibrare dell'ambiente e del nostro corpo; il soffio del respiro e il suo movimento sono alla base del suono vocale e dunque va esplorato, non tanto per potenziarlo o modificarlo per i nostri scopi, ma per ascoltarlo, lasciare che si liberi in noi, che trovi meno ostacoli possibili, scoprire la sua ricchezza sonora e come in esso siano già presenti in germe i suoni, avendo noi il solo compito di lasciarli spontaneamente uscire. Ciò è molto liberante e armonizzante, ci sentiamo più in grado di esprimere le nostre potenzialità e la nostra creatività. Lavoro con il respiro, lavoro con il suono, lavoro con il silenzio: le tre cose sono collegate, essendo evidente che tutto sorge dal silenzio.

**IL CANTO ARMONICO E L'UOMO SONORO
IL SUONO COME "PORTA"**

Nella pratica del Canto Armonico il Tema della Porta è estremamente presente perché è una caratteristica fondante del Suono. Troppo spesso siamo portati a considerare "ovvio"

il fenomeno Suono, non lo indaghiamo a fondo, non apriamo la nostra anima ad esso, non lo incontriamo nelle profondità del nostro Essere. In realtà tutti coloro che praticano la musica “conoscono” il fenomeno dei Suoni Armonici; alcuni, a seconda dello strumento che suonano, li sfruttano nella loro pratica, abbiamo tutta una serie di concetti e di conoscenze su di essi. Ma, in definitiva, cosa sono i Suoni Armonici? E cos'è il Suono? A quest'ultima semplice domanda possiamo dare innumerevoli risposte, tutte piuttosto vaghe, alla prima domanda la maggior parte di noi resta muto oppure balbetta qualche vago accenno a Pitagora. Se vogliamo davvero essere onesti dovremmo dire che non sappiamo esattamente cos'è il Suono e che qualunque risposta sarà sempre riferita ad una descrizione di esso, ma che la sua essenza ci sfugge. Tuttavia cantiamo, suoniamo, ascoltiamo, parliamo. Quando poi incontriamo i Suoni Armonici siamo quasi abbagliati dalla loro complessa struttura e la ragione vacilla solo a considerare questi semplici fatti: la serie armonica è infinita; non esiste un suono “puro”, ma ogni suono è caratterizzato dalla presenza degli armonici; constatiamo la presenza di una serie sub-armonica esattamente speculare, discendente e tendente a zero. Dunque non è possibile cantare o suonare un suono qualsiasi senza che tale suono sprigioni moltissime note sottili sia verso l'alto che verso il basso, note che strutturano il Suono stesso in modo inconfondibile, rendendolo unico e irripetibile. La serie armonica è lanua Coeli, ascendente all'infinito, la serie sub-armonica è lanua Inferi, discendente verso lo zero senza mai raggiungerlo. Nel Suono troviamo dunque il fenomeno delle due forze contrapposte spiegate da tutte le tradizioni spirituali: forza centrifuga e centripeta, Yin e Yang, maschile e femminile, co-presenti ed eterne, in costante ricerca dell'equilibrio per ri-creare l'Unità da cui provengono. E ancora l'aspetto Luce della coscienza, le intuizioni, le illuminazioni, la bellezza e l'aspetto Ombra, le paure, le depressioni, le incapacità, aspetti inseparabili; è vano cercare di sopprimere l'Ombra ed è per questo che ho voluto chiamare questo seminario “Canto Armonico-Presenza Armonica”, perché cantando noi entriamo in una struttura che ci armonizza, che tocca tutti gli aspetti della nostra coscienza e impariamo a vivere in ascolto di questa complessa dualità. Uomo sonoro, uomo in ascolto: nel Suono si incontrano percezione uditiva, emozione, vibrazione, numero... Un intero mondo, esteriore e interiore, in una sola nota. E in questa nota con-vibriamo con il Tutto.

Roberto Cerri



**ISCRIZIONE OBBLIGATORIA
ENTRO IL 31/05/17**

Costi, orari, modalità e
scheda di iscrizione sul sito
www.gaudetefestival.com

10
e 11
giugno

Città di
Varallo



**ISCRIZIONE
OBBLIGATORIA**

**PRIMA SESSIONE
ENTRO IL 06/06/17**

**SECONDA SESSIONE
ENTRO IL 10/11/17**

Costi, orari, modalità e scheda
di iscrizione sul sito
www.gaudetefestival.com

VARALLO S. (VC) • SACRO MONTE

VIOLA DA GAMBA & CONSORT

MASTERCLASS

DOCENTE: NOELIA REVERTE RECHE

NOELIA REVERTE RECHE

Nata ad Almería, in Spagna, nel 1981, collabora stabilmente con noti gruppi italiani di musica antica, quali Il Giardino Armonico (G. Antonini), l'Accademia Bizantina (O. Dantone) e La Divina Armonia (L. Ghielmi), con i quali si è esibita in alcune delle sedi europee più prestigiose. Inoltre ha collaborato con l'Orchestra La Verdi Barocca di Milano (G. Capuano), il Coro Costanzo Porta (A. Greco), la Capella de Ministresrs (C. Magraner), l'Accademia Arcadia (A. Rossi), l'Accademia del Ricercare (P. Busca), Triacamusicale (M. Colombo). Laureata con il massimo dei voti in chitarra classica, nel 2002 riceve una borsa di studio dalla Fondazione Antonio Gala per i Giovani Creatori (Cordoba, Spagna) che le permette di effettuare una importante attività concertistica suonando come solista in luoghi prestigiosi. Dal 2004 si dedica interamente alla viola da gamba, studiando con i maestri L. Luckert, A. Barrales e F. Alqhai. Nel 2008 si trasferisce a Milano per studiare con il maestro R. Prada presso l'Istituto di Musica Antica dell'Accademia Internazionale della Musica, dove consegue il diploma nel 2011. Successivamente segue un corso annuale di perfezionamento in viola da gamba con il M^o V. Ghielmi presso il conservatorio L. Marenzio di Brescia. Nel 2011 effettua una tournée a Mosca insieme alla cembalista A. Kuchina dove interpreta le sonate di J.S. Bach per viola da gamba e cembalo. Allinea all'attività concertistica una importante vocazione didattica dedicata alla viola da gamba solista e al Consort quale docente nei corsi estivi organizzati dall'Accademia del Ricercare a Romano Canavese (TO) e nei programmi annuali promossi da Triacamusicale. Ha effettuato registrazioni discografiche col gruppo Accordone di G. Morini e M. Beasley per Arcana e con Il Rossignolo di O. Tenerai per Sony.



IL CORSO

La masterclass, articolata in due sessioni, estiva al Sacro Monte di Varallo e invernale al Castello Sforzesco di Galliate, è rivolto agli studenti di viola da gamba di ogni livello e a tutti coloro che fossero interessati ad avere un primo approccio con lo strumento. Ogni iscritto dovrà portare il proprio strumento, ma saranno disponibili taglie diverse di viola sia per le lezioni individuali che di consort.

LEZIONI INDIVIDUALI

Il corso prevede lezioni individuali con la docente durante le quali si tratteranno sia i diversi aspetti tecnici della viola da gamba che quelli relativi all'interpretazione musicale nel rispetto delle prassi storiche. Il repertorio su cui si svolgeranno le lezioni individuali sarà scelto dall'allievo o suggerito dalla docente in base al livello di preparazione tecnica dell'allievo stesso.

LEZIONI DI CONSORT

Ogni giorno del corso prevede un tempo dedicato al consort di viole, attingendo dal repertorio strumentale a quattro e cinque voci dei sec. XVI-XVII inglese (Ferrabosco, Locke, Purcell, Jenkins) e italiano (Mortaro, Maschera, Palestrina, Trabaci). Sono aperte le iscrizioni ad ensemble già formati con una proposta di programma che dovrà pervenire unitamente all'iscrizione.

GALLIATE (NO) • CASTELLO SFORZESCO
SALA DEGLI STUCCHI

VIOLA DA GAMBA sessione invernale

Comune di
Galliate



ASSOCIAZIONE AMICI
DELLA MUSICA GALLIATE



La sessione invernale
è realizzata in collaborazione
con l'Associazione
Amici della Musica
di Galliate

dal
17
al **19**
novembre



1 | ROMAGNANO S. (NO) • MADONNA DEL POPOLO Via Novara, 2 - 28078 Romagnano Sesia (NO)

Situata nel centro del paese, nei pressi della Piazza della Libertà, la chiesa dedicata alla Madonna del Popolo è di impianto quattrocentesco. La chiesa fu oggetto di un intervento di ricostruzione avviato agli inizi del Seicento e protrattosi fino alla fine del secolo. All'interno si possono ammirare varie opere pittoriche di Tarquinio Grassi, artista locale che affrescò gratuitamente la cupola ottagonale, nel 1683, con figure Femminili allegoriche e angeli musicanti. Nel catino absidale è raffigurata la Vergine che, inginocchiata sulle nuvole, viene incoronata dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo: datata 1692 è anch'essa opera del Grassi. Inoltre, sempre dell'artista citato, sono visibili cinque tavole a olio raffiguranti temi religiosi e le decorazioni del pulpito e dell'organo.



2 | QUARONA (VC) • CHIESA DI S. GIOVANNI AL MONTE

La chiesa di San Giovanni trae origine da una costruzione romana, risalente al V secolo, forse una postazione di soldati, sorta su un cimitero e poi adibita a stanza di preghiera. A questo locale fu poi aggiunto, presumibilmente tra il V e il IX secolo, un battistero con portico. In seguito l'edificio primitivo venne allungato formando la prima navata della chiesa. Successivamente i due corpi furono legati in un'unica costruzione aprendo grandi arcate nei muri divisorii. Tra il XI e il XII secolo. Nel '400 fu aggiunto il campanile, che crollò e fu ricostruito nel 1700. Tra il XV e il XVI secolo furono eseguiti lavori di ristrutturazione e venne realizzata un'ampia decorazione ad affresco delle pareti. La chiesa è stata restaurata negli anni '50 del secolo scorso e conserva l'interno quasi completamente coperto da pregevoli affreschi di varie epoche.



3 | VALDUGGIA (VC) • CHIESA DEI SS. ANDREA E GAUDENZIO Frazione Zuccaro

Le origini risalgono ad una cappella del 1050, incorporata in un oratorio, che divenne parrocchia nel 1450. La facciata è stata affrescata da Giulio Cesare Luini, allievo del Ferrari, come anche la porta di ingresso. Sulla facciata è raffigurato il Giudizio Universale, mentre sul portone di ingresso si può vedere una pregevole Nascita di Gesù. Il battistero presenta degli affreschi di fine Cinquecento di scuola gaudenziana ed accoglie una vasca del 1562.

BORGOSIESA (VC) • CENTRO STUDI G. TURCOTTI Via Giordano, 1 - 13011 Borgosesia (VC)

BORGOSIESA (VC) • TEATRO LUX

Via Giordano, 32 - 13011 Borgosesia (VC)



4 | ALZO DI PELLA (NO) • CHIESA DI S. GIOVANNI BATTISTA Piazza Durio, 96

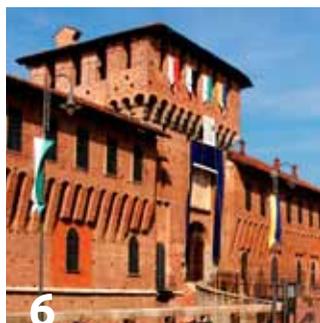
La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista fu edificata a partire dal 1589; a costruirla Pietro Guidini di Giacomo, proveniente dalla valle di Lugano. La chiesa è strutturata con un'unica navata e quattro cappelle laterali. L'altare maggiore, isolato e posto nel presbiterio, è dedicato alla natività di S. Giovanni Battista. Nel 1791 fu costruito il coro, con le sue sedie, schienali ed appoggi e genuflessori, di noce, lavorati con alcuni intagli. Nel 1894 fu decorata dai pittori Valsesia e Bovini. Le figure degli affreschi delle volte sono del Burlazzi e rappresentano scene della vita di San Giovanni.



5 | GATTINARA (VC) • MADONNA DEL ROSARIO

Corso Garibaldi, angolo Via F. Mattai

L'attuale chiesa del Rosario sorge ove anticamente si trovava l'oratorio di S. Maria della Cella, già citato negli estimi vescovili del 1440. A questa fase medioevale doveva appartenere il sacello dei Disciplini, ora non più esistente, che la visita pastorale del 1573 ricorda come edificato immediatamente fuori della porta della chiesa, e presso il quale, verosimilmente, si trovava in originaria collocazione il trittico rinascimentale ancora oggi esistente. Alla fine del '500 si colloca probabilmente la fondazione della Confraternita del Rosario con sede nella chiesa di S. Maria, che, a partire dal primo decennio del XVII secolo, viene praticamente riedificata. Tra XVII e XVIII secolo una nutrita serie di interventi determina l'aspetto sostanzialmente barocco della chiesa quale si vede ora, soprattutto con la risistemazione del coro e della zona presbiteriale, e l'edificazione della navatella laterale. Ultimi lavori di una certa importanza sono il restauro complessivo dell'edificio nel 1816 e la ridecorazione pittorica dell'interno nel 1877.



6 | GALLIATE (NO) • CASTELLO SFORZESCO

Via Caduti per la Patria

Il castello sorse per volere di Galeazzo Maria Sforza dal 1476 sulle basi di una precedente fortezza viscontea e venne realizzato su progetto degli architetti militari Ambrogio Ferrari e Danesio Mainerio. Dopo la morte del duca i lavori di costruzione furono ripresi nel 1496 da Ludovico il Moro per rendere la fortezza una comoda residenza per le cacce ducali. Oggi appartiene in buona parte al Comune che ha già intrapreso un organico piano di restauro conservativo per restituire il castello all'antico splendore. Nell'ala sud - occidentale, adibita a Biblioteca, sono visibili eleganti decorazioni pittoriche, ornamenti ed affreschi dei secc. XVII-XIX che abbelliscono la "Sala Rosa", la "Sala degli Stucchi" e la "Sala degli Stemmi". Rimangono altri esempi di pitture nelle torri: in quella castellana a nord-est una vasta sala del primo piano conserva una bella volta rinascimentale ad ombrello decorata da affreschi riproducenti gli stemmi dei Visconti e degli Sforza.



7 | VERCELLI (VC) • CHIESA DI S. LORENZO

Corso Libertà, 188

La chiesa di San Lorenzo vanta origini molto antiche: essa compare infatti già menzionata in atti del 1183.

Un documento del 1758 riporta le spese per la realizzazione del coro e del campanile e quindi a quella data la chiesa va considerata terminata.

Nel 1780 Don Roncia fa sì che la chiesa venga decorata con stucchi e affreschi in vista della cerimonia di consacrazione, avvenuta nel 1786. « È di stile classico; è in stile cinquecentesco, ossia stile del rinascimento.

Essa è tutta ornata di bellissimi stucchi con significato religioso, ha capitelli ionici molto ben lavorati, decorati in oro».



8 | QUARONA (VC) • CHIESA DI S. ANTONIO ABATE

Corso Rolandi, 30

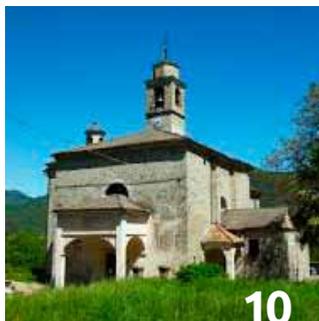
La chiesa di S. Antonio ha il tradizionale schema a navata longitudinale con presbiterio, abside e cappelle laterali tipico degli edifici sacri della controriforma. Eretta ampliando un antico oratorio nel 1609 e consacrata nel 1617, sostituì l'antichissima chiesa di S. Giovanni al Monte che da epoca immemorabile era stata il riferimento devozionale delle comunità del territorio, fino a rappresentare l'embrione e l'avanposto del Sacro Monte di Varallo. Conserva preziose testimonianze artistiche qui trasferite insieme alla funzione parrocchiale come il quattrocentesco gruppo ligneo del Compianto sul Cristo Morto, proveniente dalla Cappella della Pietà ed i resti smembrati di due polittici di scuola Gaudenziana.



9 | GRIGNASCO (NO) • CHIESA M.V. ASSUNTA

Via Giuseppe Torchio, 12

Il tempio è considerato da tutti gli esperti come una delle opere più emblematiche e significative di Bernardo Antonio Vittone, ingegnere ed architetto di Torino, esponente di altissima cultura e professionalità ed erede di grandi capiscuola del Barocco internazionale come Guarino Guarini e Filippo Juvarra. Progettato tra il 1750 e il 1752, fu ultimato prima del 1770, anno della morte di Vittone, e decorato all'interno con relativo collaudo nel 1771. La spettacolare scalinata in pietra conferisce maggiore teatralità all'insieme di cui Vittone curò anche l'inserimento urbanistico. L'immagine luminosa dell'interno, pensata da Vittone con l'uso della luce diretta ed il candore delle finiture a calce si perse nella prima metà dell'ottocento grazie ad importanti lavori in marmo, a stucco lucido, e di dorature con affreschi „ dipinti , statue, tinteggiature ed arredi di chiaro gusto neoclassico. La pregevole acustica deriva dagli studi di Vittone sul rapporto tra musica ed architettura che informa buona parte dei suoi trattati.



10 | PARONE DI VARALLO S. (VC) • CHIESA DI S. PIETRO

La chiesa parrocchiale, dedicata ai Santi Pietro e Paolo, situata all'estremità sud dell'altipiano e dominante la valle sottostante e il corso del Sesia, è esistente dal secolo XI all'epoca dei monaci ivi insediatesi. È ad unica navata con un portico antistante. Alla sua destra vi è la casa parrocchiale con adiacente cascina, alla sinistra il piccolo cimitero. Anticamente i primitivi abitanti vivevano di pastorizia ma quando i Monaci scelsero il luogo come residenza riuscirono ad allontanare i boschi e a far posto a coltivazioni di canapa, lino, tabacco.

11 | SACRO MONTE DI VARALLO S. (VC)

SEDE ASSOCIAZIONE TRIACAMUSICALE

Piazza Giovanni Paolo II, Loc. Sacro Monte

Il Sacro Monte sorse per iniziativa del Beato Bernardino Caimi che, di ritorno dalla Terra Santa alla fine del 1400, volle ricreare in piccoli luoghi della Palestina. Al progetto settant'anni più tardi si interessò anche S. Carlo Borromeo, che lo battezzò "Nuova Gerusalemme". Il complesso degli edifici, una cinquantina, è stato costruito nel corso di un paio di secoli. Ogni cappella rappresenta, con affreschi di oltre 4000 figure e con gruppi di statue (circa 400), scene della vita di Gesù e di Maria. Fra gli artisti più importanti che hanno lavorato a Varallo spicca Gaudenzio Ferrari: sua è la grandiosa cappella della Crocifissione. Il S. Monte di Varallo, per la bellezza del luogo, per le sue testimonianze di fede e di arte, costituisce un monumento unico nel suo genere.





dieci anni di festival

ENSEMBLE TRIACAMUSICALE

PAOLA FERRACIN
 MARA COLOMBO
 GIOVANNI FIANDINO
 DOMENICO MONETTA
 CARLO CAVAGNA
 LUIGI SANTOS
 ELENA CARZANIGA
 ALESSANDRA GARDINI
 PAOLA CIALDELLA
 MATTIA PELOSI
 AGOSTINO SALVATORE
 GUGLIELMO BUONSANTI
 CARLO SENATORE
 A.N.I.M.A VOCAL ENSEMBLE
 RODNEY PRADA
 FEDERICA BIANCHI
 FAHMI ALQHAJ
 LA GAÏA SCIENZA
 PAOLO BESCHI
 CARLO DEMARTINI
 MARCO BIANCHI
 FEDERICA VALLI
 STEFANO BARNESCHI
 LIANA MOSCA
 ROBERTA PREGIASCIO
 CORRADO COLLIARD
 GAETANO CONTE
 LIVIO BARSOTTI
 BJÖRN SCHMELZER
 GRAINDELAVOIX
 ERNEST BRAUCHER
 PIERRE GOY
 EDOARDO TORBIANELLI
 PIERRE ANDRE TAILLARD
 NATALIA VALENTIN
 BEATRICE STERNA
 GABRIELE WAHL
 MARLISE GOIDANICH
 SERVIO BONA
 IGOR DELVECCHIO
 ALESSANDRO COMMELLATO
 GAETANO NASILLO
 HORTUS MIRABILIS
 MARIA CHIARA DEMAGISTRI
 FLAVIO NICO'
 DAPHNE KOKKONI
 BÖEMIENNE CONSORT
 LUCIANA ELIZONDO
 GUISELLA MASSA
 DENISE MIRRA
 FRANCO LAZZARI
 ENSEMBLE LE MUSICHE
 SIMONE BERNARDINI
 GIULIA BELLINGERI
 ANDREAS WILLWOHL
 ULRIKE HOFMANN
 MARIA GRAZIA GAZZOLA
 SILVIA GROPPPO
 GUIDO MORINI
 MARCO BEASLEY
 CANDIDA BARGETTO
 OLIVIA CENTURIONI
 ELISA CITTERIO
 GIANNI MARALDI
 MARCO TESTORI
 VANNI MORETTO
 GIANFRANCO GRISI
 ELVIO SALVETTI
 CHRISTINE SCHORNSHEIM
 TAFEL CONSORT
 FRANCESCA CASSINARI
 SVETLANA FOMINA
 PAOLA NERVI
 MASSIMO SARTORI
 SABINA COLONNA-PRETI
 EDUARDO EGÜEZ

PIER ANGELO GOBBI

ENSEMBLE FESTA RUSTICA
 CLAUDIO ANDRIANI
 ABRAMO RAULE
 ALESSANDRO ADRIANI
 EUSTASIO COSMO
 LUCA AMBROSIO
 GIORGIO MATTEOLI
 LA CONCORDANZA
 IRENE DE RUVO
 EMILIANO RODOLFI
 AVIAD GERSHONI
 ELENA BIANCHI
 STEFANO ROSSI
 ROBERTA PIETROPAOLO
 GIANANDREA GUERRA
 ELISA BESTETTI
 LIVIA BALDI
 MAURIZIO SCHIAVO
 CHIARA GRANATA
 CANAVISIUM MOYEN AGE
 PAOLO LOVA
 TIZIANO NIZZIA
 ENRICO GATTI
 ROSELLA CROCE
 MARIO STEFANO TONDA
 L'ASTREE
 HANNA BAYODI HIRT
 FRANCESCO D'ORAZIO
 GIORGIO TABACCO
 RENATA MOCCI
 ATALANTA FUGIENS
 REI ISHIZAKA
 MARCO PANELLA
 ALESSANDRO DENABIAN
 FARRAN SYLVAN JAMES
 FABIO RAVASI
 LUCA GIARDINI
 ALBERTO STEVANIN
 DANIELA BELTRAMINELLI
 LAURA COROLLA
 GIUSEPPINA RUNZA
 NICOLA BARBIERI
 FRANCESCO BARONI
 ARTEMANDOLINE
 JUAN CARLOS MUNOZ
 MARI FE PAVON
 MANUEL MUNOZ
 ALLA TOLKACHEVA
 JEAN-DANIEL HARO
 JEAN-CHRISTOPHE LECLERE
 PAOLO DALMORO
 ENSEMBLE CAFEBAUM
 THOMAS MERANER
 PHILIPP WAGNER
 ANNA FLUMIANI
 MARCO LO CICERO
 LA FONTE MUSICA
 ALENA DANTCHEVA
 GIANLUCA FERRARINI
 EFIX PULEO
 TEODORO BAU'
 MICHELE PASOTTI
 IL CALEIDOSCOPIO
 NOELIA REVERTE RECHE
 LATHIKA VITHANAGE
 FLORA PAPADOPULOS
 FRANCESCA ODLING
 ORCHESTRA GIOVANILE
 DELL'ANNUNCIATA
 MARCELLO SCANDELLI
 CARLO LAZZARONI
 RICCARDO DONI
 BARBARA ZANICHELLI
 CHIARA TORRERO
 MARCO CECCATO
 ENSEMBLE DELFICO

MAURO MASSA

ANDREA VASSALLE
 GERARDO VITALE
 VALERIA BRUNELLI
 FRANCESCO SPENDOLINI
 MAURIZIO FORNERO
 EMMANUEL IPPOLITO
 ROBERTO DE THIERRY
 JACOPO FACCHINI
 LUCA DELLA CASA
 ENRICO VEGLIO
 STEFANO VICELLI
 ILARIA ZUCCARO
 PIETRO MUSSINO
 ENSEMBLE PIETRO GENERALI
 DORINA FRATI
 ELISA CITTERIO
 PIERA DADOMO
 GIORGIO DELLAROLE
 ALESSANDRO TAMPIERI
 INCOERENTE DUO
 WENDELL DOBBS
 VINCENZO CAPEZZUTO
 SOQQUADRO ITALIANO
 ANGELA CENTOLA
 ROBERTO MARGARITELLA
 ELISABETTA DE MIRCOVICH
 CLAUDIA CAFFAGNI
 MARA GALASSI
 CRISTINA VIDONI
 DAVIDE NAVA
 ELENA BIANCHI
 CANTORES MUNDI
 SŁAWOMIR ZUBRZYCKI
 PAOLO BOUGET
 LUCILLA GALEAZZI
 GIUSEPPE DE TRIZIO
 CARMINE BRUNO
 FABRIZIO PIEPOLI
 NURIA SANROMÀ GABÀS
 JOSEP MARIA MARTÍ-DURAN
 FEDERICO DEMARCHI
 MATTEO RABOLINI
 ENSEMBLE AURORA
 ENRICO GATTI
 MARIE ROUQUIÉ
 JOANNA HUSZCZA
 SEBASTIANO AIROLDI
 FEDERICA BIANCHI
 CHRISTOPHE COIN
 MATTEO BOGAZZI
 STEPHANIE VARNERIN
 MICHELA GRIENTI
 PAOLO SITZIA
 COSTANZA DAFFARA
 PATRIZIO ROSSI
 LUIGI GABRIELE SMIRAGLIA
 LUCILLA GIAGNONI
 DON SILVIO BARBAGLIA
 DIEGO FRATELLI
 DON GUIDO GALFIONE
 RENATO MEUCCI
 CHRISTOPHER CLARKE
 PAUL POLETTI
 NIDIA MORRA
 CESARE MAFFEI
 MARIA ROSA PANTÉ
 SERGIO BOZZOLA
 ALESSANDRO VERDICCHIO
 NICOLETTA CZIKK
 GIOVANNA DAFFARA CASTELLI
 AGOSTINO BUILLAS
 SOCIETA' ARCOBALENO
 AMALIA SCARCELLA
 DIEGO PASQUALIN
 ROLANDO BELLINI
 ALDO SPOLDI

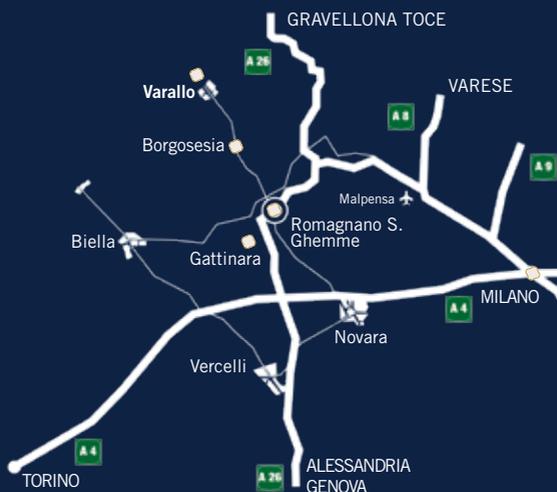
ATHOS COLLURA

BARBARA PIETRASANTA
 BARBARA VISTARINI
 CARLA DELLABEFFA
 FEDERICA FERZOCO
 LAURA BRAMBILLA
 LORELLA LYON
 MARCO PEDRANA
 ORNELLA PILUSO
 JACOPO FRANZONI
 ROBERTO CERRI
 ARTURO CARRETTA
 PAUL POLETTI
 FABIO DI NATALE
 KENZA MESKINI
 BEATRICE VECCHIO
 GIULIA FALDUTO
 CARLA CROSIO
 PIETRO COLETTA
 ERICA TAMBORINI
 MARTINA SCARPELLI
 ELENA PINARDI FELETTI
 ROBERTO PEROTTI
 ALESSANDRO ALGARDI
 FANNIDADA
 LAURA SCHILIRÒ
 VINCENZO LUCA PICONE
 ADRIANO LOMBARDO
 WILMER MAZZOLENI
 VALTER LUCA SIGNORILE
 GIO' GAGLIANO
 ANDREA CHIDICHIMO
 ANDREA ZANI
 PIETRO CAVENAGHI
 GIANFRANCO TASSI
 MARGHERITA L. ROSENBERG
 MATTEO PIZZOLANTE
 CLAUDIO BONOMI
 EDOARDO CASSETTO
 AMANDA CASO
 ARIANNA CODORO
 FRANCESCA SANNA
 CLAUDIO ROTTA LORIA
 EDOARDO PICCOLI
 ROBERTO CATERINO
 GRAZIANO INTERBARTOLO
 PAOLO CAVALLO
 ROBERT GLIGOROV
 LUCE DELHOVE
 ORNELLA ROVERA
 EDOARDO CASOTTO
 ETD P
 GUIDO PERTUSI



Gaudete!

festival internazionale di musica antica



TRIA
TRIA CAMUSICALE

ASSOCIAZIONE TRIACAMUSICALE
Piazza Giovanni Paolo II - Località Sacro Monte 13019 VARALLO (Vercelli) ITALIA
Mobile +39 348 8209119
info@gaudetefestival.com
www.gaudetefestival.com